



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma
Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it
www.liceoargan.edu.it

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico 2022-2023

Classe VA

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa **Loredana Piccinno**

SOMMARIO

| | |
|--|---------|
| <u>1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA</u> | pag. 3 |
| <u>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u> | pag. 4 |
| 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) | pag. 4 |
| 2.2 Finalità educative | pag. 5 |
| 2.3 Credito scolastico | pag. 6 |
| 2.4 Quadro orario settimanale | pag. 7 |
| <u>3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE .</u> | pag. 8 |
| 3.1 Composizione del Consiglio di Classe | pag. 8 |
| 3.2 Continuità docenti | pag. 9 |
| 3.3 Composizione e storia classe | pag. 10 |
| 3.4 Storia nel triennio della classe | pag. 12 |
| <u>4. INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u> | pag. 13 |
| <u>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</u> | pag. 14 |
| 5.1 Ambienti , metodologie e strategie didattiche | pag. 14 |
| 5.2 Metodi | pag. 14 |
| 5.3 Materiali e strumenti utilizzati | pag. 14 |
| 5.4 Verifica e valutazione | pag. 15 |
| 5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento | pag. 16 |
| 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio | pag. 17 |
| 5.7 Relazione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" | pag. 17 |
| <u>6. ATTIVITA' E PROGETTI</u> | pag. 19 |
| 6.1 Attività di recupero e potenziamento | pag. 19 |
| 6.2 Partecipazione alle attività previste nel PTOF | pag. 20 |
| 6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"(A.S. 2019/20) e " Educazione civica (A.S. 2020/21 e 2021/22) | pag. 21 |
| 6.4.Percorsi interdisciplinari | pag. 29 |
| <u>7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u> | pag. 31 |
| <u>8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u> | pag. 77 |
| 8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte | pag. 77 |
| 8.2 Griglia di valutazione delle prove orali | pag. 80 |
| 8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni | pag. 82 |
| 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato | pag. 82 |

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscriviti e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Design (dal Ptof)

L'indirizzo forma progettisti di oggetti e complementi di arredo che, in alcuni casi, si occupano dell'intero processo di produzione, dal disegno alla creazione di un prototipo, coordinando anche le figure professionali che lavorano insieme a loro. Gli aspetti formativi dell'indirizzo sono così schematizzabili:

- metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in manuale e digitale (AUTOCAD).
- rapporto progetto – funzionalità – contesto
- progetto grafico e modello tridimensionale
- percezione visiva e composizione della forma

Le attività laboratoriali (presenti 3 laboratori) sono attuate in due fasi. La prima fase si sviluppa a livello progettuale: l'ideazione del progetto viene sviluppato in pianta, prospetti, sezione, visioni assonometriche, o prospettiche. La seconda fase prevede la realizzazione concreta dell'oggetto di design: abaco delle parti e realizzazione tridimensionale con materiali vari, come legno, plexiglass, forex, poliplat, in scala adeguata o in scala 1:1.

I macchinari utilizzati sono, tra l'altro, sega a nastro, radiale, scartavetratrice, tornio ecc.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.2 FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
 - educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
 - formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | | | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M < 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M < 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M < 9$ | 10-11 | 11-12 | 12-13 |
| $9 < M < 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

2.4 Quadro orario settimanale

| PIANO DEGLI STUDI | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica* | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze naturali** | 66 | 66 | | | |
| Chimica*** | | | 66 | 66 | |
| Storia dell'arte | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 132 | 132 | | | |
| Discipline geometriche | 99 | 99 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 99 | 99 | | | |
| Laboratorio artistico**** | 99 | 99 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore | 1.122 | 1.122 | 759 | 759 | 693 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio della progettazione | | | 198 | 198 | 264 |
| Discipline progettuali Design | | | 198 | 198 | 198 |
| Totale ore | | | 396 | 396 | 462 |
| Totale complessivo ore | 1.122 | 1.122 | 1.155 | 1.155 | 1.155 |

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

| COGNOME NOME DOCENTE | RUOLO | Disciplina/ |
|-----------------------------|--------------|-------------------------------|
| De Maria Franco | docente | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| De Maria Franco | docente | STORIA |
| Piccinno Loredana | docente | STORIA DELL'ARTE |
| Catapano Daniela | docente | LINGUA E CULTURA STRANIERA |
| Macchi Maria | docente | SCIENZE MOTORIE |
| Di Caro Pasqualina | docente | MATEMATICA |
| Di Caro Pasqualina | docente | FISICA |
| Buonomo Rolando | docente | DISCIPLINE PROG. DESIGN |
| Ettorre Francesca | docente | LABORATORIO DESIGN |
| De Cristofano Claudio | docente | LABORATORIO DESIGN |
| Mandalà Livia | docente | RELIGIONE |
| Del Lungo Tommaso | docente | FILOSOFIA |
| Mascaro Marco | docente | MATERIA ALTERNATIVA |

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

| Disciplina | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|----------------------------|--|---|--|
| Discipline Prog. Design | Prof. Buldini Antonio | Prof. Buldini Antonio | Prof. Buonomo Rolando |
| Lab. Design | Prof. Perrone Pietro | Prof.ssa Ettore Francesca | Prof.ssa Ettore Francesca Prof. De Cristofano Claudio |
| Sc. Motorie | Prof. Pontrelli Alessandro | Prof. Gentile Fabio | Prof.ssa Macchi Maria |
| Filosofia | Prof. Del Lungo Tommaso | Prof. Del Lungo Tommaso | Prof. Del Lungo Tommaso |
| Lingua e cultura straniera | Prof.ssa Catapano Daniela | Prof.ssa Catapano Daniela | Prof.ssa Catapano Daniela |
| Storia dell'Arte | Prof. ssa Piccinno Loredana | Prof.ssa Piccinno Loredana | Prof. ssa Piccinno Loredana |
| Lingua e lett. Italiana | Prof. De Maria Franco | Prof. De Maria Franco | Prof. De Maria Franco |
| Storia | Prof. De Maria Franco | Prof. De Maria Franco | Prof. De Maria Franco |
| Matematica | Prof.ssa Di Caro Pasqualina | Prof.ssa Di Caro Pasqualina | Prof.ssa Di Caro Pasqualina |
| Fisica | Prof.ssa Di Caro Pasqualina | Prof.ssa Di Caro Pasqualina | Prof.ssa Di Caro Pasqualina |
| Sc. Naturali | Prof. Larocca Francesco | Prof.ssa Esposito Faraone Antonietta sostituita da Prof.ssa Saccone Stefania | <i>non presente Piano Studi</i> |
| Religione | Prof.ssa Mandalà Livia | Prof.ssa Mandalà Livia | Prof.ssa Mandalà Livia |
| Mat. Alternativa | | Prof.ssa Liguori Lucia Sostituita da Prof. D'Errico Davide | Prof. Mascaro Marco |
| Sostegno | Prof.ssa Mobilia Stefania Prof.ssa Frudà Francesca | | |
| Educazione civica | Pontrelli Alessandro De Maria Franco Catapano Daniela Di Caro Pasqualina Larocca Francesco | Del Lungo Tommaso Gentile Fabio De Maria Franco Saccone Stefania Catapano Daniela Di Caro Pasqualina | Macchi Maria De Maria Franco Del Lungo Tommaso Catapano Daniela Di Caro Pasqualina |

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe VA è composta da 17 alunni, 12 maschi e 5 femmine (vedasi Allegato A)

All'interno del gruppo classe sono presenti n. 3 studenti con DSA per i quali è stato predisposto il PDP come previsto dalla normativa (per i dettagli si rimanda agli allegati riservati nei fascicoli personali di ciascun alunno).

La classe è stata formata al terzo anno con studenti provenienti da diversi corsi di questo liceo; alla fine del terzo anno tre alunne non sono state ammesse e al quarto anno si sono aggiunti una alunna ripetente e un alunno proveniente da un'altra classe. Nel corso dello stesso anno una alunna si è trasferita.

La provenienza sociale è eterogenea, prevalentemente di periferia, l'ambiente socio-culturale medio. La classe ha evidenziato spirito collaborativo con gli insegnanti, generale correttezza nei comportamenti e predisposizione ad apprendere e ciò ha consentito ai ragazzi di raggiungere risultati che, seppur differenti, possono comunque definirsi generalmente adeguati.

Nel gruppo classe si possono distinguere tre fasce di livello: un gruppo di alunni attivi e curiosi che partecipano fattivamente al dialogo educativo, approfondiscono gli argomenti ed espongono con un lessico appropriato; il loro profitto è pertanto buono; tra questi due alunni emergono per la partecipazione attiva e costruttiva alle varie attività scolastiche con ottimo profitto in tutte le discipline. Un altro gruppo segue comunque con impegno e riesce ad ottenere un profitto discreto nella maggior parte delle discipline. Un ultimo gruppo ha evidenziato difficoltà di vario tipo e si è attestato su un livello di generica sufficienza. La loro preparazione, anche se manca di approfondimenti significativi, è comunque piuttosto omogenea anche se permangono lacune in alcune materie. Il clima di classe può considerarsi sereno, relativamente all'area delle capacità relazionali e comunicative. Il gruppo-classe presenta buone risorse relazionali e capacità di collaborare, la maggior parte della classe interagisce positivamente ed utilizza il dialogo nel gruppo per affrontare eventuali problematiche e incomprensioni. Accoglienti dal punto di vista umano, hanno mostrato attenzione e sensibilità. Adeguata e positiva anche la relazione interpersonale con gli insegnanti.

Inclini, a volte, alla distrazione non hanno evidenziato atteggiamenti di mancato rispetto delle regole comportamentali e disciplinari proprie del contesto scolastico, anche se alcuni studenti hanno accumulato un gran numero di assenze e ritardi. Alcuni di loro si sono aperti alle problematiche sociali, interessandosi agli eventi e partecipando con adeguatezza alle discussioni affrontate in classe. Buoni i rapporti con le famiglie e laddove sono emerse delle difficoltà o problemi sono state regolarmente avvisate dai docenti della classe.

Il Consiglio di Classe ha prestato grande attenzione e cura sia al percorso scolastico sia all'aspetto emotivo-relazionale dell'intero gruppo-classe per far emergere lo spirito di squadra e di inclusione e valorizzando la naturale attitudine dei ragazzi di "imparare facendo". In questo modo anche chi ha evidenziato difficoltà di vario tipo, è stato spinto a impegnarsi e a collaborare al dialogo educativo cooperando con i compagni.

La classe ha partecipato con un certo interesse al dialogo educativo e ha fatto registrare alcuni miglioramenti rispetto alla situazione iniziale sia nella consegna delle esercitazioni scritte sia nella padronanza del linguaggio specifico e nelle capacità di analisi e di sintesi. Solo un piccolo gruppo ha mantenuto un atteggiamento piuttosto passivo rispetto alle sollecitazioni didattiche.

Una parte dei docenti costituenti l'attuale consiglio è con loro fin dal primo anno, mentre nel triennio sono cambiati docenti nei vari ambiti culturali, non facilitando, quindi, la continuità del percorso di formazione degli allievi.

Questo avvicendamento di insegnanti ha determinato a volte qualche difficoltà di adattamento ai diversi metodi di insegnamento.

Le attività dei docenti, singolarmente e collegialmente nel Consiglio di Classe, si sono indirizzate alla preparazione culturale, artistico-professionale e alla formazione professionale e civica degli allievi, partendo dagli aspetti individuali e dalle potenzialità insite in ognuno, dalle caratteristiche relazionali della classe, seguendoli nella loro crescita come persone e come comunità.

Preme rilevare che le abilità nei confronti delle discipline, connotanti la scuola, sono state, per molti studenti, l'occasione per il superamento delle difficoltà incontrate durante il percorso scolastico.

Anche nelle materie d'indirizzo i risultati sono eterogenei per la differente applicazione e per il vario interesse dimostrato, per cui alcuni allievi si evidenziano per le tecniche acquisite, l'autonomia e l'originalità, altri ancora hanno necessità di essere guidati.

Parzialmente diverso il discorso per quel che concerne lo studio e l'applicazione a casa e la rielaborazione dei contenuti, attività nelle quali alcuni si sono distinti per serietà e continuità, mentre per altri c'è stato bisogno di sollecitazioni continue.

La classe ha partecipato alle prove nazionali INVALSI che si sono tenute l'1, 2,3 marzo 2023.

Si sottolinea, in conclusione, la partecipazione attiva e qualificata di alcuni alunni ai progetti inseriti all'interno del PTOF in quanto mossi soprattutto dalla volontà di assecondare interessi specifici e personali.

Gli alunni DSA hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi indicati nei rispettivi PDP. Nel corso dell'anno sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste e, quando richiesto dagli allievi, è stato consentito l'uso del computer con programmi di videoscrittura per lo svolgimento di prove scritte.

3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

| Classe | Iscritti | Iscritti da altra classe | Sospensione del giudizio | Promossi | Non ammessi | Recupero debito | Ritirati Trasferiti | Iscritti ad altra classe progetto estero |
|---------------|-----------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|--------------------|----------------------------|--------------------------------|---|
| 3 | 20 | - | 3 | 14 | 3 | 2 | - | - |
| 4 | 18 | 2 | 2 | 15 | - | 2 | 1 | - |
| 5 | 17 | - | - | - | - | - | - | - |

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno. In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:
 - a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
 - b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti.

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente. In caso di richiesta da parte degli allievi, è stato consentito l'uso del computer con programmi di videoscrittura per le prove scritte.

Il Consiglio di classe, nei riguardi degli alunni con disabilità e con DSA e degli alunni con altri BES nel tempo presenti nel gruppo classe, ha proceduto in un'ottica relazionale di reciprocità per tutti gli alunni, dal punto di vista non solo emotivo o delle abilità sociali ma anche rispetto all'apprendimento generale e delle singole discipline. L'attenzione è stata posta anche alle competenze trasversali che hanno migliorato il clima della classe, favorendo la motivazione e l'impegno, attraverso la collaborazione tra gli alunni, così da avere una ricaduta positiva sulla didattica disciplinare.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

5.2 METODI

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere

- Verifiche

- Prove di competenza

- Sportello didattico

- email istituzionale

- aule virtuali

- video lezione

- audiolezione

5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti

- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
 - ✓ RE Axios;
 - ✓ Google Drive,
 - ✓ Gsuite for Education
 - ✓ Google Classroom
 - ✓ Google Meet
 - ✓ Google Calendar

5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza,

dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato"*, garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendo presente nel consiglio di classe un docente di materia non linguistica abilitato Clil , non sono state svolte attività specifiche

5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Un Alunno – inserito nel gruppo classe in quarto anno – ha svolto nel terzo anno (a.s.2020/2021) un progetto diverso da quello della classe, proposto dal consiglio di classe di provenienza:

III ANNO

A.S. 2020/2021

| ENTE | TUTOR INTERNO | NUMERO ALUNNI | PROGETTO |
|---------------------|----------------------------|---------------|---------------------------|
| Educazione Digitale | PROF. PONTRELLI ALESSANDRO | 20 | Youth Empowered Coca cola |

III ANNO

A.S. 2020/2021

| ENTE | TUTOR INTERNO | NUMERO ALUNNI | PROGETTO |
|-------------------------------|-----------------|---------------|--------------------------|
| Palio del Velluto di Leonessa | PROF.A PASCUCCI | 1 | “Le stanze di Margarita” |

IV ANNO

A.S. 2021/2022

| ENTE | TUTOR INTERNO | NUMERO ALUNNI | PROGETTO |
|--|-------------------------|---------------|--|
| GESTITO INTERNAMENTE DAL LICEO ARGAN CON IL SUPPORTO DI UN TUTOR ESTERNO (PROF. FRANCESCO LARocca) | PROF. DEL LUNGO TOMMASO | 18 | “Un laboratorio è solo un altro posto per giocare” |

V ANNO

A.S. 2022/2023

| ENTE | TUTOR INTERNO | NUMERO ALUNNI | PROGETTO |
|--------|-------------------------|---------------|-------------------|
| I.E.D. | PROF. DEL LUNGO TOMMASO | 17 | LABORATORI DESIGN |

5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”

Docente Tutor: Prof. Alessandro Pontrelli (a.s. 2020/21)

Docente Tutor: Prof. Tommaso Del Lungo (a.s. 2021/22 e 2022/23)

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/2021

Educazione Digitale – Progetto Youth Empowered Coca Cola

Il Progetto, a causa del periodo di Lock Down, si è interamente svolto on line

FINALITA'

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Anno scolastico 2021/2022

Progetto interno all'Istituto, realizzato con la partecipazione di un tutor esterno – Un laboratorio è solo un altro posto per giocare

FINALITA'

Il percorso ha puntato a risvegliare l'innata curiosità a scrutare l'infinitamente microscopico e l'infinitamente lontano, entrambi accomunati da un mistero profondo.

Attraverso l'uso di microscopi e di un telescopio, alternando lezioni teoriche ad esercitazioni laboratoriali, si sono applicati i principi base del metodo scientifico per recuperare i nuclei fondanti dei saperi di discipline quali l'astronomia e la biologia. Il corso, oltre alle lezioni teoriche, ha previsto dei laboratori finalizzati all'utilizzo del microscopio e del telescopio. Laboratori che hanno permesso, attraverso una didattica per scoperta, di avvicinare gli studenti alla vera ricerca scientifica e alla conoscenza di tutte le tematiche, non con un usuale approccio esclusivamente teorico di una disciplina che paradossalmente è invece sperimentale, ma contrariamente con una proposta laboratoriale..

N° ORE DI ATTIVITA' DISTINTE PER TIPOLOGIA

Il percorso prevedeva 50 ore:

- ☑ 10 incontri della durata di 2 ore ognuno, dove si alternano lezioni teoriche e pratiche finalizzate alla comprensione dell'utilizzo del microscopio ottico. Tot 20 ore in laboratorio
- ☑ 2 serate osservative dalle 19 alle 24 (5 ore ognuna) per apprendere l'uso del telescopio. Tot 10 ore in esterna

A questi incontri in presenza dei docenti di riferimento (tutor interno ed esterno) si sono aggiunti

- ☑ 15 ore di lavori individuali a casa
- ☑ 5 ore di project work conclusivo.

Anno scolastico 2022/2023

I.E.D. – Laboratori di Design

FINALITA'

Le aree di indirizzo sono state quattro: Design, Comunicazione, Moda e Arti Visive.

IED DESIGN

Il laboratorio di Design ha illustrato come si diventa designer e qual è il ruolo di questo professionista, oltre a cosa caratterizza il suo lavoro nelle diverse applicazioni. I partecipanti hanno quindi sperimentato concretamente il metodo di lavoro del designer e conosciuto gli strumenti del progettista di prodotto e di interni.

Il corso è stato suddiviso in quattro incontri tenuti da due coordinatori dipartimento e un docente senior, nel corso dei quali gli studenti vengono introdotti al metodo del Design Thinking con attività di progettazione veloce che mostra le basi del metodo che il designer adotta per lo sviluppo delle idee e la loro trasformazione in prodotti o ambienti.

IED COMUNICAZIONE

Il Laboratorio di comunicazione e pubblicità insegna come nascono progetti di comunicazione efficaci a partire dalla bozza, lo sketch, il rough. Gli studenti vengono istruiti all'individuazione dell'idea e del concetto che sta alla base dei progetti di pubblicità e imparano a conoscere i ruoli e le figure professionali della comunicazione. Al termine del corso dovranno realizzare un book contenente tutte le loro idee, pronte per essere presentate, un giorno, come il proprio portfolio.

IED MODA

Tre laboratori che riguardano la figura del Fashion Stylist, Fashion Design e il Design del gioiello. Con caratteristiche e obiettivi declinati secondo le specifiche inclinazioni i laboratori hanno affrontato il ruolo delle figure individuate aiutando gli studenti a percorrere le tappe fondamentali per la realizzazione del singolo prodotto finito: tra cui gli stili, la moodboard, elementi di impaginazione, disegno a mano libera etc.

IED ARTI VISIVE

Sei ulteriori laboratori che hanno presentato e approfondito le competenze e gli strumenti delle seguenti figure professionali:

CG Animator (Computer Generated Animation)

Fotografo

Video Designer

Sound Designer

Illustratore

Media Designer

I laboratori si sono articolati in una parte teorica e una pratica, con la finalità di progettare un prodotto breve, attraversando le quattro fasi principali della produzione: Creatività, Pre-Produzione, Produzione, Post-Produzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
2. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
4. Riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
5. Essere in grado di saper utilizzare strumenti tecnici di osservazione come il microscopio e il telescopio;
8. Creatività, immaginazione e capacità di integrazione di contenuti di discipline differenti

CONCLUSIONI

Nell'ambito delle attività svolte, gli studenti hanno condiviso e sviluppato strategie e metodologie realizzative su larga scala, evidenziando, nella maggior parte della classe, buone attitudini in termini di autonomia e capacità operative, a predisporre gli allievi a migliorare la comunicazione in tutti i suoi livelli ed abituarli all'ascolto attivo.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

| A.S. 2020/2021 | A. S. 2021/2022 | A. S. 2022/2023 |
|---|---|--|
| ATTIVITÀ | ATTIVITÀ | ATTIVITA' |
| | | Partecipazione attività teatrali: Macbeth al Globe Theatre Animal Farm (spettacolo in Lingua Inglese Teatro Orione) Partecipazione attività cinematografiche Alice nella città – La Maternal L. Verdone - Il Futurismo Zeffirelli Incontro e dibattito con l'autore Teatro Don Bosco |
| Linee d'arte , Progetto d'istituto giunto alla sua seconda edizione. Dante | Linee d'arte , Progetto d'istituto giunto alla sua terza edizione. Pasolini | Linee d'arte , Progetto d'istituto giunto alla sua quarta edizione. Calvino |
| Premio letterario Don Stefano Tarducci | Premio letterario Don Stefano Tarducci | Premio letterario Don Stefano Tarducci |
| | | Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia |
| | Partecipazione Internazionali di tennis di Roma presso il Foro italoico | Partecipazione Internazionali di tennis di Roma presso il Foro italoico |
| | AVIS, Donazione del sangue | AVIS, Donazione del sangue |
| Le visite didattiche e i viaggi di istruzione non hanno avuto luogo a causa delle restrizioni per la pandemia | Visite didattiche a Roma Barocca | Visite didattiche: "La Nuvola" di Fuksas Palazzo del Quirinale Museo della Resistenza – Via Tasso MAXXI – Museo del XXI secolo – Mostra "Buone nuove, donne in architettura" MAXXI – Mostra " Mario Botta, sacro e profano" MACRO – Visita spazio museale Via Nizza |
| | | Viaggi d'Istruzione: Partecipazione alla Biennale di Venezia Viaggio a Barcellona |

6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA” PROGRAMMAZIONE ASSI DEL TRIENNIO

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

III anno , Educazione civica (a.s. 2021/22)

Docente coordinatore: Tommaso Del Lungo

Docenti che hanno insegnato la disciplina:

1. **Costituzione e diritto:** Del Lungo 3h (filosofia), De Maria 5h (storia), Catapano 5h (lingua inglese)
2. **Sviluppo sostenibile:** Pontrelli 8h (scienze motorie), Larocca 7h (scienze naturali),
3. **Cittadinanza digitale:** DiCaro 8h (matematica e fisica)

Libro di testo: **Non è stato adottato libro di testo per la disciplina**

| TITOLO | ATTIVITA' SVOLTE | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA |
|--|---|--|--|
| 1. Costituzione e diritto | | | |
| I capisaldi della democrazia (filosofia) | I principi fondamentali della nostra democrazia e le principali fragilità. Percorso di confronto diacronico tra la democrazia ateniese e quella moderna. Verifica scritta. | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica |
| La Giornata della memoria e le responsabilità dell'Italia nella Shoah (filosofia) | Lezione di conoscenza/approfondimento o sulla Giornata internazionale della Memoria. Le leggi razziali in Italia e le responsabilità dell'Italia nella Shoah. Lezione dialogata, studio di documenti originali e esercitazione di produzione di un testo argomentativo. | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. |
| Costituzione, Diritto, Legalità (storia) | La Costituzione italiana: principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino - Struttura del Parlamento. Come nascono le leggi. Il referendum - La Dichiarazione universale dei diritti umani. Organismi | Saper definire e riconoscere il meccanismo che regola i principali aspetti della vita politica. Saper definire e riconoscere il ruolo e l'incidenza degli | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | internazionali a tutela dei diritti umani - Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale | organismi posti a tutela dei diritti umani | |
| Costituzione, Diritto, Legalità (inglese) | I Diritti umani Analisi dei principali diritti umani contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Magna Carta. La lotta per i diritti umani di B. Marley, Bobby Sands e Malala Yousafzai. | Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea e di quelli internazionali come il COE e l'ONU e riflessioni e ricerche sulla cooperazione internazionale, sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità | Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali |
| 2. Sviluppo sostenibile | | | |
| (scienze naturali) | Cause e conseguenze dei cambiamenti climatici Fonti rinnovabili e non La carta europea del suolo | Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio; Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità; Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità. | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese |
| La bilancia energetica (scienze motorie) | Alimentazione e dispendio in relazione agli stili di vita. Verifica scritta. Il doping: pratiche, sostanze, conseguenze. Verifica scritta. | Conoscere le nozioni fondamentali di alimentazione e saper attuare un'attività commisurata a salvaguardare la salute. Saper applicare corretti stili di vita in relazione al tema del doping. | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale. Adottare i comportamenti per la tutela della sicurezza propria e degli altri. |
| 3. Cittadinanza digitale | | | |
| Cittadini digitali | Diritti e doveri della cittadinanza digitale Elementi della cittadinanza digitale | interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione | . Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza |

| | | | |
|---------------------|-----------------------|---|---|
| (matematica) | Riservatezza dei dati | digitali appropriati per un determinato contesto; | rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. |
|---------------------|-----------------------|---|---|

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni:
RE Axios;
Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

IV anno , Educazione civica (a.s. 2021/22)

Docenti che hanno insegnato la disciplina:

1. **Costituzione e diritto:** Prof. Del Lungo Tommaso 3h (filosofia), Prof.ssa Franco De Maria 5h (storia), Prof.ssa Catapano Daniela 5h (lingua inglese).
2. **Sviluppo sostenibile:** Prof. Fabio Gentile 8h (scienze motorie), prof.ssa Saccone Stefania 7h (scienze naturali),
3. **Cittadinanza digitale:** Prof.ssa Pasqualina Di Caro 8h (matematica e fisica)

Libro di testo: Non è stato adottato libro di testo per la disciplina

| TITOLO | ATTIVITA' SVOLTE | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA |
|--|---|---|---|
| 1. Costituzione e diritto | | | |
| La Giornata Della Memoria e le responsabilità dell'Italia nella Shoah (filosofia) | Lezione di conoscenza/approfondimento sulla Giornata internazionale della Memoria. Le leggi razziali in Italia e le responsabilità dell'Italia nella Shoah. | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. |
| La Costituzione italiana: (storia) | I principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino. Lo Stato e i suoi poteri. I partiti politici. Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia. I diritti sociali nella Costituzione italiana. | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità; - Conoscenza del pluralismo istituzionale (studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale); - Conoscenza dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale; - Conoscenza degli articoli da 1 a 4 della Costituzione (per l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro); | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi |

| | | | |
|---|---|--|--|
| | | | <p>ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale nazionale.</p> <p>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> |
| <p>1) L'uguaglianza di genere in Italia e nel mondo.</p> <p>2) La costituzione e i diritti umani. (Inglese)</p> | <p>Lettura e analisi del testo "Gender equality" ripreso e adattato dal sito unglobalcompact.org. Elaborazione di un testo individuale in lingua inglese sull'uguaglianza di genere.</p> <p>Visione di un filmato e di un PPT le cui tematiche sono: cos'è la costituzione e la differenza tra la costituzione inglese e quella italiana. La tutela dei diritti umani attraverso le leggi.</p> | <p>Approfondire la conoscenza su una tematica attuale e molto dibattuta quale quella dell'uguaglianza di genere.</p> <p>Sviluppare competenze sociali e civiche; leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti la difesa dei diritti umani e la costituzione; potenziare le abilità comunicative e di critical thinking attraverso dibattiti e lavori di gruppo; utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali.</p> | <p>Saper definire il concetto di uguaglianza di genere e riflettere su come lo Stato e la legge possano tutelare e promuovere tale uguaglianza.</p> <p>Comprendere cos'è la costituzione e qual è il suo ruolo fondamentale all'interno della società. Riflettere su come la costituzione tuteli i diritti umani. Analizzare i principali diritti umani contenuti nella "Dichiarazione dei diritti umani".</p> |
| 2. Sviluppo sostenibile | | | |
| Green Chemistry (chimica) | Green Chemistry | Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile. | Saper tutelare la propria salute e quella dell'ambiente con comportamenti virtuosi |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | Progettare per il degrado: i prodotti chimici dovrebbero essere progettati in modo che alla fine della loro funzione si scompongano in innocui prodotti di degradazione e non persistano nell'ambiente | | |
| Igiene e Salute (Sc.Motorie) | Salute e Stili di vita, la promozione della salute, il problema della sedentarietà, attività motoria come prevenzione per malattie metaboliche, cardiovascolari. I paramorfismi, dismorfismi Pronto soccorso, BLS, Infortuni e loro prevenzione | Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale |
| Legalità' e Tutela della Salute (scienze motorie) | La prevenzione delle epidemie, i 3 livelli di prevenzione. Il doping; le leggi anti-doping, le sostanze nocive, i danni del fumo, l'abuso di alcol. | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale | Adottare i comportamenti per la tutela della sicurezza propria e degli altri. |
| 3. Cittadinanza digitale | | | |
| Cittadinanza Digitale (matematica) | L'influenza dei social media sulla vita di ciascun cittadino sia in modo positivo che negativo. Visione del documentario The social dilemma. | Nel percorso di Ed. Civica abbiamo affrontato le relative problematiche inerenti all'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nell'influenza dei Social. | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. |

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate

- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiod lezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE Axios; Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

V anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2022/23)

| TITOLO | ATTIVITA' SVOLTE | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA |
|---|--|---|---|
| 1. Costituzione, diritto e legalità | | | |
| La riflessione del Novecento sui totalitarismi (filosofia) | Lavoro sulla concezione di stato totalitario, le tesi di Schmitt e Arendt a confronto. Il condizionamento sociale | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. |
| Quadro teorico e testi (storia) | - La Costituzione italiana e i suoi Principi fondamentali. - La lingua della Costituzione italiana. - Struttura del Parlamento. - Il governo: caratteristiche e composizione. | Conoscenza della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali. Saper identificare uso e ambiti di: vita politica, legislatura, suffragio universale, iter legislativo, potere esecutivo. | Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | <p>- La nascita dell'UE, le istituzioni europee, l'ONU (3h)</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi: - "Odio gli indifferenti" di Antonio Gramsci - "La libertà è come l'aria" di Piero Calamandrei (2h)</p> | <p>Favorire riflessioni e ragionamenti critici sui valori della partecipazione, della democrazia e della cittadinanza.</p> | <p>Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.</p> |
| <p>LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO (Inglese)</p> | <p>Discussione e ulteriore approfondimento dei diritti dell'uomo contenuti nella UDHR del 1948.</p> <p>Elaborazione di una presentazione in PowerPoint sul tema trattato. Ciascun alunno si è documentato su un diritto umano specifico tra i 30 contenuti nella Dichiarazione.</p> | <p>- Sviluppare competenze sociali e civiche; - leggere/ascoltare e comprendere testi scritti/orali riguardanti la difesa dei diritti umani; - potenziare le abilità comunicative e di <i>critical thinking</i> attraverso un dibattito; - utilizzare gli strumenti informatici per produrre presentazioni multimediali.</p> | <p>- Comprendere il valore di un documento che si proclama "universale" sui diritti umani . - Analizzare i principali diritti umani in esso contenuti . - Riflettere sull'effettiva tutela di tali diritti in Italia e nel mondo.</p> |
| 2. Sviluppo sostenibile | | | |
| <p>L'UE e il COE (scienze motorie)</p> | <p>Istituzione sovranazionale dell'UE e suoi organi</p> | <p>Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea e di quelli internazionali come il COE</p> | <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> |
| <p>Agenda 2030 (scienze motorie)</p> | <p>Agenda 2030 e i suoi obiettivi. Concetto di salute.</p> | <p>Salute e stili di vita: life skills;</p> | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso</p> |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | | | l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| Dipendenze, Doping e WADA (scienze motorie) | Le sostanze che creano dipendenza. Il fenomeno del doping e le sostanze proibite dalla WADA | Salute e stili di vita: life skills; | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |
| 3. Cittadinanza digitale | | | |
| Intelligenza artificiale (matematica) | Definizione di I.A. e sviluppo nel corso degli ultimi decenni | Conoscenza delle parole chiave, potenziali utilizzi e rischi collegati | Cogliere la complessità del mondo che ci circonda per avere maggiore consapevolezza del futuro prossimo che ci attende |

Metodologie utilizzate:

Sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine di confronto e al senso critico:

- Lezioni frontali
- Video lezione / Audiolezione
- Discussioni guidate
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

- Libri di testo anche nella loro estensione digitale
- Altri testi e documenti digitali o fotocopiati materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi, sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Piattaforme e applicazioni: RE Axios; Google Classroom

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali, Produzioni scritte e questionari
- Lavori individuali / produzione di testi argomentativi
- Prove di competenza

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto - Italiano

Materia: Letteratura italiana - Classe: 5 A - Docente: Franco De Maria

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Qualcosa che sorprende voll. 3.1 e 3.2, Pearson Paravia.

Obiettivi generali :

Conoscenze e capacità:

- Conoscere in modo sistematico e approfondito la Storia della letteratura italiana del Novecento;
- Organizzare correttamente la stesura di un testo scritto - Comprendere linguaggi, registri, lessici diversi.

Competenze :

- Comprendere gli aspetti fondamentali dei movimenti e delle correnti letterarie - Comprendere il contesto storico-culturale, tematiche fondamentali e poetica di un autore - Analizzare autonomamente un testo, rielaborare, comparare, esporre in modo personale i contenuti - Ricercare nessi logici, storici presenti in un testo;
- Usare un linguaggio orale e terminologia corretta e funzionale all'espressione di problematiche complesse.

Obiettivi minimi.

- Linee essenziali della biografia e dell'opera letteraria degli autori maggiori affrontati - Lettura, comprensione e analisi degli elementi fondamentali dei testi studiati - Individuazione e analisi dei tratti specifici di maggiore rilievo presenti in movimenti, autori, correnti letterarie, forniti con esposizione chiara, coerente e con linguaggio specifico appropriato.
- Conoscenza e padronanza delle tecniche essenziali utili alla elaborazione di testi: analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo.

Unità 1 – L'autore: Giacomo Leopardi

Obiettivi

Conoscenze: vita e formazione culturale; opere principali; evoluzione della poetica; Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo "storico" e "cosmico".

Competenze: mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico-politico e culturale di riferimento; Leggere, comprendere ed interpretare l'opera di Leopardi in versi e in prosa;

Contenuti

- La vita e le opere - Il pensiero e la poetica - Leopardi e il Romanticismo
- I Canti - Le operette morali - Attualità di Leopardi

Testi:

- dalle Lettere: "Sono così stordito dal niente che mi circonda..."
- dallo Zibaldone: "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Teoria della visione"; "Ricordanza e poesia"; "Indefinito e poesia"; "La rimembranza";
- dai Canti: "L'infinito"; "A Silvia"; "A se stesso"; "La ginestra";
- dalle Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Plotino e di Porfirio".

Unità 2 - Romanticismo e Risorgimento in Italia. L'età postunitaria 1861-1900.

Obiettivi

Conoscenze: conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria; Conoscere i generi praticati in Italia nell'età postunitaria.

Competenze: cogliere il carattere innovativo di alcuni generi, nelle forme e nei contenuti; mettere le opere in relazione all'ambito socio-politico e al clima culturale in cui vengono prodotte; mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico-politici.

Contenuti

Società e cultura - Le strutture politiche ed economiche - Il nuovo assetto politico - La politica economica della Destra Storica - La sinistra: industrializzazione e crisi agraria - La struttura sociale: aristocrazia e borghesia - I ceti popolari
Le ideologie - Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione - Il positivismo - Il mito del Progresso - La Scapigliatura
Giosué Carducci: cenni vita e opere

Testi: "Pianto antico" da "le Rime nuove"

Unità 3 - Il Positivismo in Europa. Il romanzo del secondo ottocento in Europa e in Italia.

Obiettivi

Conoscenze: conoscere le modalità con cui, per alcuni decenni a partire dalla metà dell'Ottocento, letterati di diversi paesi rappresentano il reale, le loro teorizzazioni e le opere in cui esse trovano attuazione; conoscere i termini "Realismo", "Naturalismo", "Verismo".

Competenze: collocare autori e opere nel contesto storico e geografico di appartenenza; individuare nei testi le novità formali e contenutistiche; cogliere nel nuovo modo di interpretare il reale l'influsso della cultura positivista.

Contenuti

Il Positivismo in Europa. L'affermazione della civiltà industriale - Scrittori europei nell'età del Naturalismo - Il Naturalismo francese - G. Flaubert - Il Verismo italiano - I fondamenti teorici - La poetica di Zola

- Flaubert: Madame Bovary - Il romanzo inglese dell'età vittoriana - Ibsen e l'emancipazione della donna.

Testi: - "Un manifesto del Naturalismo" di Edmond e Jules de Goncourt; "L'alcol inonda Parigi" di E. Zola - C. Dickens "La città industriale" da "Tempi difficili" - L. Capuana: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" - Ibsen "La presa di coscienza di una donna" da "Casa di bambola"

Unità 4 - L'autore: Giovanni Verga

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di Verga, i generi letterari da lui praticati e le principali opere; conoscere l'evoluzione della sua poetica e le ragioni ideologiche che lo fanno avvicinare al Verismo; conoscere il significato del termine "Verismo", la teoria dell'"impersonalità" e quella dell'eclissi dell'autore, "l'artificio della regressione", lo "straniamento".

Competenze: essere consapevoli dei punti di contatto e delle profonde differenze che intercorrono fra la poetica verista di Verga e quella naturalistica francese; individuare la novità delle tecniche narrative di Verga e le ragioni della scelta linguistica adottata.

Contenuti

G. Verga: vita e le opere - I romanzi preveristi - La svolta verista - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista - L'ideologia verghiana - Il ciclo dei vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Attualità di Verga.

Testi: "Rosso malpelo" da "Vita dei campi"; - "La roba" da "Le novelle rusticane"; da "I Malavoglia": "Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia"; "I Malavoglia e la dimensione economica" da "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Mastro-don Gesualdo"

Unità 5 - Il Decadentismo

Obiettivi

Conoscenze: conoscere l'origine e il significato del termine "Decadentismo", le diverse accezioni e i denominatori comuni che assume a seconda dell'area geografica, gli estremi cronologici, le poetiche dominanti, i temi più frequenti, le opere e gli esponenti significativi, il significato di "simbolo", "sinestesia", "edonismo"; conoscere l'entità dell'influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer e Nietzsche sulla produzione letteraria, la figura e l'opera di Baudelaire, precursore del Decadentismo.

Competenze: cogliere gli elementi di crisi che determinano lo stato d'animo di "decadenza"; individuare nelle varie poetiche e tematiche l'opposizione nei confronti della visione positivista della realtà e della mentalità borghese; cogliere il carattere fortemente innovativo della poesia di Baudelaire

Contenuti

Il Decadentismo: quadro storico-filosofico. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. La crisi del ruolo dell'intellettuale; La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo - Gli strumenti

irrazionali del conoscere - Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson - Il romanzo decadente in Europa; Oscar Wilde: vita e opere - La narrativa decadente in Italia

Testi: Baudelaire: da Lo spleen di Parigi: "Perdita d'aureola; dai "Fiori del male": "Al Lettore" (documento allegato) - "L'albatro".

Unità 6: L'autore - Gabriele D'Annunzio

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di D'Annunzio, la sua partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il suo rapporto con il pubblico e le leggi del mercato, l'evoluzione della sua poetica, i vari generi letterari da lui praticati, le opere più significative, il significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo".

Competenze: individuare nelle sue opere le novità contenutistiche, le sperimentazioni formali e le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri; collocare D'Annunzio nel novero degli esponenti del Decadentismo europeo e italiano e individuare analogie e differenze;

Contenuti

La vita e le opere - L'estetismo e la sua crisi - I romanzi del superuomo - Le opere in versi (Alcyone).

Testi:

Da Il Piacere: "Il verso è tutto" (documento allegato); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";

Da Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo"; Da Alcyone: "La pioggia nel pineto";

Unità 7: L'autore - Giovanni Pascoli

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di Pascoli, la sua poetica e il significato di "fanciullino", i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte poetiche, l'ideologia politica.

Competenze: cogliere l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla produzione poetica di Pascoli; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche a dispetto dell'apparente semplicità; essere consapevoli della profondità di lettura da lui attuata dell'irrazionale e delle zone oscure della psiche; individuare nei testi le soluzioni formali fortemente innovative ed essere consapevoli dell'influsso da esse esercitato sui poeti del Novecento;

Contenuti

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Microsaggio: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari

Testi:

Da Il fanciullino: "Una poetica decadente"; Da Myricae: "Lavandare", "X Agosto", "Novembre". "Temporale";

da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno";

Unità 8 - Movimenti di avanguardia in Italia nel primo Novecento. La lirica del primo Novecento in Italia. Il crepuscolarismo.

Obiettivi

Conoscenze: conoscere i movimenti di avanguardia che in Italia ed in Europa nei primi anni del Novecento propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico; conoscere il significato di "avanguardia", "Futurismo", "Dadaismo", "Surrealismo". Conoscere i poeti crepuscolari: tematiche e modelli.

Competenze: essere consapevoli del profondo legame esistente fra i movimenti di avanguardia e il nuovo clima culturale determinato dalla crisi del Positivismo, dalle teorie di Einstein e Freud, dal pensiero dei filosofi Nietzsche e Bergson e dallo scoppio della Prima guerra mondiale; individuare nei manifesti delle avanguardie i programmi di rinnovamento artistico e ideologico; essere consapevoli dell'influenza esercitata dalle avanguardie sulla letteratura europea del Novecento.

Contenuti

La crisi del positivismo - La stagione delle avanguardie. Il Futurismo in Italia.

Le avanguardie in Europa - I poeti crepuscolari

Testi:

Manifesto del Futurismo - Manifesto tecnico della letteratura futurista - Marinetti: Bombardamento

Palazzeschi: "E lasciatemi divertire" - Sergio Corazzini "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Unità 9: L'autore – Italo Svevo

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di Svevo, la sua formazione culturale e le sue opere, il significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza".

Competenze: collocare la figura di Svevo nel contesto geografico, sociale e culturale di riferimento; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e il superamento dei modelli narrativi da lui individuati; cogliere nei personaggi sveviani la crisi delle certezze e le inquietudini del periodo.

Contenuti

La vita. I romanzi: "Una vita", "Senilità", "la coscienza di Zeno". La cultura di Svevo. La figura dell'inetto.

- I maestri di pensiero: Schopenhauer Nietzsche e Darwin - Svevo e la psicoanalisi – Attualità di Italo Svevo.

Testi:

da "Senilità": "Il ritratto dell'inetto";

da "La coscienza di Zeno": "Il fumo"; "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".

Unità 10: L'autore - Luigi Pirandello

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di Pirandello, la sua formazione culturale, la visione del mondo e l'evoluzione della sua poetica, la molteplicità dei generi da lui trattati, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere, il significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro".

Competenze: individuare nelle opere di Pirandello le novità contenutistiche e formali; essere consapevoli della rivoluzione da lui operata in ambito teatrale e dell'influenza esercitata sulla produzione successiva; cogliere nella denuncia della inconsistenza dell'identità personale e della presenza di "trappole" che ingabbiano l'esistenza umana l'esito di un processo di osservazione e di condivisione della crisi delle certezze dei primi anni del Novecento.

Contenuti

La vita. La visione del mondo. La poetica. La produzione poetica e novellistica. I romanzi. La produzione teatrale. Gli esordi teatrali e il periodo grottesco. Il "teatro nel teatro". L'ultima produzione teatrale.

Testi:

da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale"; dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato";

da "Il fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome"; da "Sei personaggi in cerca d'autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

Unità 11 - Giuseppe Ungaretti. L'Ermetismo. Eugenio Montale.

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita e le opere di Ungaretti, la sua poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte, il programma che sottende Vita di un uomo. Conoscere la vita e le opere di Montale, l'evoluzione della sua poetica, la sua concezione del ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società, la poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo", il significato della formula "male di vivere".

Competenze: cogliere l'influenza esercitata dalla partecipazione alla Prima guerra mondiale sulla lirica di Ungaretti; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e gli esiti diversi in relazione all'evoluzione della poetica; cogliere il significato assegnato alla poesia e alla parola.

Cogliere nell'opera di Montale l'influenza esercitata dalla cultura del tempo, anche straniera, dalla tradizione poetica italiana e dalla produzione più recente; individuare nel ruolo che Montale assegna all'intellettuale una risposta al problematico momento storico in cui vive; confrontare la poetica di Montale degli oggetti con quella di Ungaretti della parola.

Contenuti:

Giuseppe Ungaretti: vita e opere. La produzione poetica. Incontro con l'opera: "L'allegria"; S. Quasimodo: cenni sulla vita. L'ermetismo. Eugenio Montale: vita e opere. Incontro con l'opera: "Ossi di seppia". L'ultimo Montale.

Testi:

- Da "L'allegria": Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati;
- Da "Acque e terre": Ed è subito sera;
- Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro";
- Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Unità 12 – La letteratura italiana del secondo dopoguerra: i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione.

Cenni generali.

Contenuti:

Il Neorealismo e il romanzo. Oltre il neorealismo. La narrativa degli anni sessanta. Il romanzo e la storia. Pier Paolo Pasolini, un intellettuale scomodo.

Pier

Testi:

- da "Scritti corsari": "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea".
- da "Scritti corsari": "La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana".

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina:

Ricorrenze dei seguenti nodi concettuali:

- La padronanza degli strumenti d'indagine di un testo letterario e non letterario;
- L'approccio al testo letterario come occasione di riflessione sulla realtà, sull'uomo, su se stessi;
- L'approccio al prodotto artistico come spunto di riflessione sul rapporto tra stile e contenuto della comunicazione;
- La riflessione sulla relazione del prodotto artistico con il contesto storico e culturale in cui è stato concepito e realizzato.

Roma, 01, 05, 2023

L'insegnante Franco De Maria

Letto e visionato dai rappresentanti di classe

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto - Storia

Materia: Storia

Classe: 5 A - Docente: Franco De Maria

Libro di testo: Brancati-Pagliarini, Comunicare Storia 3, La Nuova Italia.

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto, anche semplice, fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, anche semplici, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Descrivere, analizzare e comprendere, anche in forma semplice, i fenomeni storici più rilevanti relativi al periodo storico oggetto di studio.

Conoscenze e Abilità

- Saper definire i fenomeni di maggiore rilievo, saperli collocare nelle opportune coordinate spazio-temporali,
- Saperne rappresentare le componenti fondamentali - saper rielaborare i processi storici con linguaggio personale anche semplice - saper comprendere e utilizzare il lessico specifico - Saper acquisire informazioni
- Saper comprendere e usare il lessico specialistico disciplinare di base
- Saper acquisire, definire e utilizzare concetti di base propri dell'ambito disciplinare

Obiettivi minimi

- Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Ricostruire le linee essenziali dei processi di trasformazione, individuando i più rilevanti elementi di persistenza e discontinuità - Individuare la varietà dello sviluppo storico dei sistemi economici e politici e coglierne i nessi più notevoli nei rispettivi contesti di riferimento - Individuare i maggiori cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.

Lineamenti essenziali (elementi costituenti, fattori di persistenza/mutamento, concetti di processo storico e di punto di vista, lessico di riferimento) dei fenomeni di maggiore rilievo studiati:

Unità 1 Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale

Capitolo 1 Il mondo all'inizio del'900

Capitolo 1.1 La belle époque

Capitolo 1.2 Primato della Nazione e mito della razza

Capitolo 2 L'età giolittiana

Capitolo 2.1 le riforme sociali e lo sviluppo economico

Capitolo 2.2 La "grande migrazione":1900-1915

Capitolo 2.3 La politica interna tra socialisti e cattolici

Capitolo 2.4 L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

Capitolo 3 La prima guerra mondiale

Capitolo 3.1 la rottura degli equilibri

Capitolo 3.2 L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo

Capitolo 3.3 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra

Capitolo 3.4 1915-1916: la guerra di posizione

Capitolo 3.5 Il fronte interno e l'economia di guerra

Capitolo 3.6 1917-1918: verso la fine del conflitto

Capitolo 4 L'europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale

Capitolo 4.1 I trattati di pace e la Società delle Nazioni

Capitolo 5 Le rivoluzioni del 1917 in Russia

Capitolo 5.1 La rivoluzione di febbraio

Capitolo 5.2 Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra

Unità 2 Il mondo tra le due guerre mondiali

Capitolo 6 Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Sintesi a pag. 183

Capitolo 7 Il regime fascista in Italia

Capitolo 7.1 Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

Capitolo 7.2 La crisi dello Stato liberale

Capitolo 7.3 L'ascesa del fascismo

Capitolo 7.4 La costruzione dello Stato fascista

Capitolo 7.5 La politica sociale ed economica

Capitolo 7.6 La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 8 La Germania del Terzo Reich

Capitolo 8.1 La repubblica di Weimar

Capitolo 8.2 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Capitolo 8.3 La costruzione dello Stato totalitario

Capitolo 8.4 L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Capitolo 8.5 La politica estera aggressiva di Hitler

Capitolo 9 L'Urss di Stalin

Sintesi a pag. 277

Capitolo 10 L'Europa tra democrazie e fascismi

10.1 I fascismi si diffondono in Europa

10.3 La guerra civile spagnola

Unità 3 Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda

Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

Capitolo 11.1 La guerra lampo (1939-1940)

Capitolo 11.2 La svolta del 1941

Capitolo 11.3 La controffensiva alleata (1942-1943)

Capitolo 11.4 La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

Capitolo 11.5 La vittoria degli alleati

Capitolo 12 Guerra ai civili, guerra dei civili

Capitolo 12.1 Le persecuzioni naziste contro gli ebrei

Capitolo 12.2 Lo sterminio degli ebrei in Europa

Capitolo 12.3 La guerra dei civili

Capitolo 13 La guerra fredda

Capitolo 13.1 Usa e URSS da alleati ad antagonisti

Capitolo 13.2 Le "due Europe" e la crisi di Berlino

Capitolo 13.3 La guerra fredda nello scenario internazionale

Capitolo 13.9 Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss

Capitolo 14 Economia e società nel secondo Novecento

Capitolo 14.1 La società dei consumi

Capitolo 14.2 Contestazione e lotte per i diritti civili

Capitolo 15 L'Italia della prima repubblica

Capitolo 15.1 La ricostruzione nel dopoguerra

Capitolo 15.2 La politica centrista nel clima della guerra fredda (sintesi)

Capitolo 15.3 L'epoca del centro-sinistra

Capitolo 15.4 Il "miracolo economico"

Capitolo 15.5 Gli anni della contestazione e del terrorismo (sintesi)

Unità 4 Il mondo multipolare

Capitolo 17 Il processo di integrazione in Europa

Capitolo 17.1 Alle origini dell'Unione europea

Capitolo 17.2 La fine delle dittature e l'allargamento della Comunità europea

Capitolo 17.3 La riunificazione della Germania e la nascita dell'Unione europea

Capitolo 17.5 L'evoluzione dell'Unione europea

Capitolo 20 Un mondo globale

Capitolo 20.1 Il fenomeno della globalizzazione

Capitolo 20.4 Le nuove sfide ambientali

Film e documentari a supporto dell'attività didattica:

- "Scemi di guerra. La follia nelle trincee" di Enrico Verra (Prima guerra mondiale)
- "Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini (Progetto T4)
- "I cento passi" di Marco Tullio Giordana (Educazione alla legalità)
- "I piccoli maestri" di Daniele Lucchetti (Le diverse anime della Resistenza)
- "Concorrenza sleale" di Ettore Scola (Le leggi razziali)

Nodi concettuali :

In particolare, ci si è concentrati sui seguenti nodi concettuali:

- 1) connessione dei fenomeni ed eventi storici con: a) l'epoca in cui si sono verificati b) l'attualità;
- 2) confronto fra fenomeni in senso diacronico e sincronico;
- 3) formulazione di una riflessione critica ragionata basata su dati e documenti.

Nello specifico si è riservata maggiore attenzione a nodi tematici come:

- società di massa - stato liberale - stato totalitario - stato democratico - Costituzione - nazionalismo - imperialismo - razzismo - capitalismo - liberismo - protezionismo.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

- Lezioni frontali, didattica digitale e strumenti multimediali, lezioni frontali, approfondimenti tematici - cineforum.
- Lettura e studio del manuale - Lettura e analisi di documenti di storiografia.

Roma, 01/05/2023

L'insegnante Franco De Maria

Letto e visionato dai rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

DOCENTE Franco De Maria

DISCIPLINA Italiano, Storia, Ed. civ.

CLASSE V Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

⤴ **livello degli apprendimenti**

La classe, formata da 17 alunni, si è dimostrata abbastanza motivata allo studio malgrado diffuse lacune pregresse e una diligenza nell'osservare il dovere scolastico non sempre puntuale per numerosi studenti. Nonostante una certa vivacità del gruppo classe è stato possibile veicolare regolarmente i contenuti principali delle discipline. Oltre alle lezioni frontali sono state somministrate attività di potenziamento/di recupero spesso accompagnati dalla visione di film e documentari relativi agli argomenti trattati al fine di potenziare/facilitare gli apprendimenti secondo necessità dei discenti. Le ore del curricolo sono state impiegate in modo particolare anche per migliorare il metodo di studio per diversi alunni poco funzionale. Dal punto di vista disciplinare non sono stati evidenziati comportamenti scorretti sia fra gli alunni, sia nei confronti dell'insegnante, del personale e dell'ambiente scolastico. Gli apprendimenti finali si possono considerare ottimi/eccellenti per due alunni, buoni per alcuni, sufficienti per il resto della classe. Un piccolo gruppo ha recuperato solo dietro costante e continua sollecitazione migliorando solo parzialmente la situazione di partenza.

Absolutamente non sufficiente la posizione di un alunno, nonostante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP, per il quale si rimanda a valutazioni di sistema pertinenti al Consiglio di classe e alla normativa vigente.

⤴ **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Buona la partecipazione al dialogo didattico-formativo da parte di un gruppo di alunni, appena sufficiente per il resto della classe. A tale proposito i materiali per la discussione non sono stati cercati soltanto nei libri di testo ma sono stati attinti dalle più svariate fonti: lettura del giornale, fatti della cronaca quotidiana, vita scolastica, film o documentari.

⤴ **livello di frequenza**

La frequenza non sempre costante ed idonea rispetto ai parametri quantitativi previsti ha causato un rallentamento nello svolgimento delle attività didattiche.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli obiettivi individuati in seno al Dipartimento si possono considerare acquisiti e manifesti soprattutto nelle prove scritte e orali di fine anno, anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le attitudini personali. Il lavoro sulla storia della letteratura è stato svolto con particolare riferimento ai documenti testuali: infatti gli autori sono stati proposti a partire dalla lettura e dalla disamina diretta dei testi, dei quali sono stati analizzati e vagliati i vari aspetti formali, poetici e culturali. In maniera analoga lo studio della Storia è partito da un lavoro didattico sulle fonti considerate non solo un mezzo per acquisire capacità metodologiche e competenze critiche, ma anche un contesto efficace per imparare a ragionare ed acquisire competenze molto meno caduche di quelle acquisite nei contesti tradizionali della lezione frontale e della lettura del manuale.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Compiti in classe - interrogazioni alla cattedra e dal posto, programmate e no - questionari (prove oggettive)
- relazioni e approfondimenti da svolgere a casa e inviate al docente tramite piattaforma istituzionale.

Le verifiche sono state predisposte in modo da fornire informazioni sufficienti e precise sul processo di apprendimento di ciascun allievo. La valutazione, considerata come un essenziale strumento per progettare e regolare i percorsi apprenditivi e formativi, è stata assidua e continua: quindi ha preceduto e accompagnato il lavoro didattico degli alunni.

D) – Mezzi didattici utilizzati

Libri di testo adottati; Lettura di testi e documenti originali; Confronto con documenti di varia natura e loro analisi sulla base di un metodo condiviso; LIM; Tablet; materiali audio/video; schede di ricapitolazione e approfondimento; slide; video lezioni; Mappe concettuali; Schemi e/o prospetti sinottici.

Roma 01/05/2023

Prof. Franco De Maria

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-23
Programma svolto

Materia: Lingua e cultura inglese

Classe: 5^A

Docente: Prof.ssa Daniela Catapano

Libri di testo:

-“Performer Heritage 1. From the Origins to the Romantic Age”, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.

-“Performer Heritage 2. From the Victorian Age to the Present Age”, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, Zanichelli.

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|--|--|
| 1 UDA 1 “The Romantic Age” | In questa unità di apprendimento gli alunni hanno acquisito le informazioni necessarie per descrivere gli eventi principali accaduti durante il regno di Giorgio III: dall’indipendenza americana alla rivoluzione industriale, dalla Rivoluzione francese alle ricadute di quest’ultima sul piano sociale . |
| 2 UDA 2 “Genres, authors and texts in the Romantic Age” | Dal punto di vista culturale e letterario gli studenti hanno familiarizzato con la nuova sensibilità che caratterizza l’epoca romantica. Sono stati analizzati in generale i principali generi letterari di questo periodo: il romanzo gotico, il romanzo di costume, il romanzo storico e la poesia pre-romantica. In particolare, gli alunni sono stati introdotti allo studio della poesia romantica inglese e alle sue principali caratteristiche. E’ stato approfondito lo studio della vita e delle opere di Blake e W. Wordsworth. Sono state analizzate in modo approfondito le seguenti poesie romantiche: “The Lamb” by W. Blake. “The Tyger” by W. Blake. “My heart leaps up” di W. Wordsworth. “Daffodils” di W. Wordsworth. |
| 3 UDA 3 “The Victorian Age” | In questa unità di apprendimento è stato analizzato il background storico e sociale che fa da sfondo a quest’epoca di grandi cambiamenti e che interessa il lungo regno della regina Vittoria: le riforme sociali, l’ottimismo e la fiducia nel progresso che caratterizzano la prima parte dell’età vittoriana; il concetto di “compromesso vittoriano”; l’impero britannico e la politica estera del periodo tardo vittoriano; la fine dell’ottimismo. |

| | | |
|---|---|---|
| 4 | UDA 4 “The literary production in the Victorian Age” | Dal punto di vista culturale e letterario gli studenti hanno familiarizzato con le caratteristiche del romanzo vittoriano della prima e della seconda fase. Lo studio del romanzo vittoriano del primo periodo è stato condotto attraverso l’analisi della vita e delle opere di C. Dickens del quale sono stati studiati in modo particolare due romanzi <i>Oliver Twist</i> e <i>Hard Times</i> . Di questo ultimo è stata svolta l’analisi del brano “Coketown”. Per la seconda fase del romanzo vittoriano sono stati analizzati i seguenti autori R.L. Stevenson e O. Wilde e i due romanzi <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> e <i>The Picture of Dorian Gray</i> . |
| 5 | UDA 5 “The Modern Age” | Lo studio dell’età moderna è iniziato con il regno di Edoardo e lo scoppio del primo conflitto mondiale per procedere poi con l’analisi del periodo tra le due guerre e della seconda guerra mondiale. E’ stato evidenziato il ruolo del Regno Unito in entrambi i conflitti e le conseguenze che queste guerre hanno avuto sul piano socio-economico e culturale. |
| 6 | UDA 6 “Modernism” | Dal punto di vista culturale e letterario, gli alunni hanno acquisito conoscenze in merito al movimento cosiddetto moderno e alle avanguardie del primo Novecento. Hanno familiarizzato con le caratteristiche principali di questo movimento internazionale. Hanno approfondito lo studio della poesia e del romanzo moderno, concentrandosi sulle nuove tecniche letterarie, tra cui il monologo interiore in modo particolare. Lo studio è proseguito con l’analisi della vita e delle opere di J. Joyce e in particolare del romanzo <i>Ulysses</i> . Come autore del secondo dopo-guerra è stata analizzata l’opera di G. Orwell e il suo celebre romanzo <i>Nineteen Eighty-Four</i> . |

Programma svolto in Educazione Civica:

In terza la classe ha affrontato il tema dei diritti umani a partire dal primo documento storico, stilato in Gran Bretagna, che abbia mai tutelato i diritti dei cittadini: la Magna Carta. A partire da una breve analisi di questo documento, fonte di libertà e di ispirazione per altre nazioni e per i successivi documenti che tutelano l’individuo in quanto tale, si è parlato di diritti umani attraverso alcuni esempi di lotta contro l’abuso di questi stessi diritti, da Bob Marley a Malala Yousafzai. La discussione sui diritti umani è proseguita l’anno successivo e quest’anno con l’analisi di alcuni importantissimi diritti sanciti nella “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani” del 1948.

Nel corrente anno scolastico ciascun alunno ha approfondito lo studio sui diritti umani concentrando l’attenzione su quei paesi in cui i diritti umani sono quotidianamente calpestati o su alcuni casi di cronaca in cui di tali diritti non si è tenuto conto. Ciascun alunno ha successivamente elaborato un PowerPoint come prodotto finale del percorso svolto in questo ambito.

| Anno scolastico | N. ore | Macro-ambito | Argomento | Contenuti |
|-------------------|--------|---------------------------------------|--|---|
| a.s. 2020/2021 | 5 | COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ | I Diritti Umani: analisi di alcuni documenti storici più rilevanti che sono stati elaborati in difesa dei diritti umani | -Dalla Magna Charta ai documenti storici più importanti in tema di diritti umani. - La lotta per i diritti umani di B. Marley, Bobby Sands e Malala Yousafzai. |
| a.s. 2021/2022 | 5 | COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ | La Dichiarazione Universale dei diritti umani. Studio dei 30 articoli in essa contenuti | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo del 1948. - Ricerca e commento su alcuni dei 30 diritti umani contenuti nella suddetta dichiarazione. |
| a.s. 2022/2023 | 5 | COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ | Focus sui singoli diritti umani. Elaborazione di un PowerPoint | <ul style="list-style-type: none"> - Discussione e ulteriore approfondimento dei diritti dell’uomo contenuti nella UDHR del 1948. - Elaborazione di una presentazione sul tema trattato. |

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

E’ stato adottato un approccio prevalentemente comunicativo e contestualmente è stata data la dovuta importanza alla corretta acquisizione delle forme linguistiche e delle norme grammaticali. La comunicazione fra gli studenti e fra gli studenti e l’insegnante è stata guidata e supportata principalmente dalla docente che ha cercato di favorire l’apprendimento agendo da facilitatore ovvero gestendo le varie attività e i momenti educativi, scandendo i tempi, supportando gli allievi al fine di renderli sempre più partecipi e protagonisti attivi in prima persona del proprio apprendimento. Determinante in tal senso è stato il lavoro sulla loro motivazione e coinvolgimento . Si è tenuto conto dei loro bisogni comunicativi e sono stati scelti con accuratezza contenuti, materiali e tecniche.

Visite didattiche:

Nel corrente anno scolastico la classe ha visitato il Globe Theatre e ha assistito allo spettacolo “Macbeth” in lingua italiana. Gli studenti della 5^A hanno inoltre partecipato allo spettacolo in lingua inglese “Animal Farm” di G. Orwell del palketto Stage presso il teatro Orione.

Roma, 15 maggio 2023

Firma insegnante
Prof.ssa Daniela Catapano

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE : Daniela Catapano

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

CLASSE : 5[^] Sez. : A

A. **Andamento generale nella disciplina**

- **livello degli apprendimenti:**

Il livello degli apprendimenti è globalmente sufficiente.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:**

La classe ha partecipato in modo generalmente adeguato al dialogo educativo. Gli alunni si sono dimostrati propositivi e disposti ad accettare le iniziative del docente.

- **livello di frequenza:**

La classe, nel suo complesso, ha frequentato in modo regolare le lezioni.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni della 5^A hanno raggiunto un livello di preparazione generalmente sufficiente in riferimento all'asse di appartenenza della disciplina. Solo pochi studenti hanno dimostrato di avere delle difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera dovuto a ragioni diverse che vanno dallo scarso impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti a casa a problematiche più complesse. La maggior parte della classe ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni applicandosi nello studio e raggiungendo un livello di conoscenza della lingua adeguato alla classe frequentata.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- prove strutturate e semi-strutturate
- relazioni da svolgere a casa
- preparazione di prodotti multimediali o PPT

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- schermo collegato ad Internet
- lavagna
- computer
- il libro di testo
- audio e video

Roma 15 maggio 2023

Prof.ssa Daniela Catapano

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023
Programma svolto

Materia: Filosofia

Classe: 5A

Docente: Del Lungo Tommaso

Libro di testo: La meraviglia delle idee (Paravia) volumi 2° e 3°

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|---|--|
| <p>1. Dall'illuminismo al romanticismo</p> | <p>KANT: la critica della ragion pratica (massime ed imperativi, la legge morale e le tre formulazioni, i tre postulati ed il primato della ragion pratica); la critica del giudizio (il giudizio estetico, il bello, il sublime, il genio creativo).</p> <p>IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO: I caratteri generali del Romanticismo: la reazione romantica all'Illuminismo tra XVIII e XIX secolo; motivi caratteristici del "sentire" romantico (senso dell'infinito, inquietudine, esaltazione dell'assoluto, del sentimento, della fede, dell'arte ecc.; principali figure e movimenti del Romanticismo tedesco ed europeo; caratteri generali dell'idealismo; Filosofia e nazionalismo. Dal kantismo all'idealismo: Fichte caratteri, concetti e lessico specifico dell'idealismo etico di Fichte; la dottrina della scienza; il concetto di streben; la missione del dotto e la tesi del primato germanico nella storia della civiltà.</p> <p>HEGEL: I capisaldi del sistema: il concetto di "sistema" nell'ambito della filosofia hegeliana e suoi assunti di base; struttura e funzione del metodo dialettico; La Fenomenologia dello Spirito: struttura e contenuti principali; Filosofia della storia e teoria politica, in particolare concezione etica dello Stato hegeliano; L'estetica e l'arte come discipline dello spirito assoluto.</p> |
| <p>2. Dopo Hegel: la nascita di nuove discipline</p> | <p>LA CONTESTAZIONE DELL'IDEALISMO HEGELIANO: Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale, l'illusione dell'amore; Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi;</p> <p>Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede; Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa; L'angoscia, la disperazione e la fede</p> <p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</p> <p>Feuerbach: il materialismo naturalistico, l'alienazione religiosa, la filosofia dell'avvenire.</p> <p>Marx e la concezione materialistica della storia: Struttura e sovrastruttura; La critica all'economia borghese: il problema dell'alienazione; Il capitale (merce, valore d'uso e di scambio, lavoro e plusvalore); La rivoluzione comunista (la lotta di classe, dittatura del proletariato e società comunista); Il comunismo alla prova della storia, Gramsci e la via italiana al comunismo.</p> <p>POSITIVISMO E LE NUOVE SCIENZE UMANE:</p> |

| | | |
|----|--|---|
| | | Accenni alla filosofia di Comte ; Mill e la teoria della libertà; Spencer il darwinismo sociale e il rapporto con la letteratura e l'arte |
| 3. | "Dittature e democrazia" | Totalitarismo e antitotalitarismo: Carl Schmitt, Anna Arendt, e gli esperimenti di psicologia sociale sul condizionamento sociale di Ash, Milgram, Zimbardo |
| 4. | La crisi dell'IO (Questi contenuti verranno affrontati nella seconda metà di maggio) | Cenni alla filosofia di Nietzsche: La demolizione polemica del passato; la filosofia come ricerca disincantata dell'uomo e del mondo in contrapposizione al facile ottimismo positivista. Cenni alla filosofia di Freud e la scoperta dell'inconscio: Dall'interpretazione dei sogni alla terapia psicanalitica; Le topiche della mente; L'origine della società e della morale. |

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Il rapporto tra filosofia ed arte (da Kant a Nietzsche); Parallelismo tra filosofia, letteratura italiana e inglese: il Romanticismo, il Positivismo, il Marxismo, la psicanalisi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

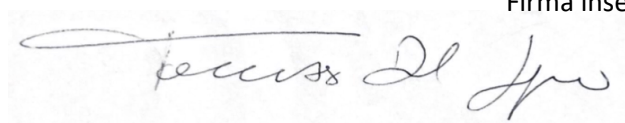
Nel corso dell'anno si è scelto di dare maggior spazio alla lezione dialogata, con uso del metodo storico comparativo e del metodo storico problematico, in modo da coinvolgere gli studenti dell'analisi delle idee e dei sistemi filosofici che sono stati approntati nel corso dell'anno e di rapportarli a quello che è il proprio vissuto quotidiano e soprattutto ai contenuti che la classe stava affrontando nelle altre discipline (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Letteratura Inglese). Nel corso dell'anno sono state proposte strumenti di ausilio allo studio come videolezioni in asincrono e schemi concettuali.

Il testo utilizzato è stato "La meraviglia delle Idee" di Domenico Massaro (Paravia) integrato nel corso dell'anno da materiali elaborati dal docente, slide, mappe, schemi e registrazioni delle lezioni svolte in modalità digitale.

Durante le esercitazioni e le verifiche in classe si è lavorato, inoltre, sulle competenze di comprensione e analisi del testo filosofico, attraverso la lettura critica di brani originali di Kant, Hegel, Schopenhauer e Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud.

Roma, 9 maggio 2023

Firma insegnante



RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Tommaso Del Lungo

DISCIPLINA Filosofia

CLASSE 5[^] Sez. A

A) **Andamento generale nella disciplina**

- **livello degli apprendimenti**

La classe ha raggiunto un buon livello di apprendimento. Il programma è stato portato avanti in maniera fluida anche se con un deciso ritardo rispetto quanto previsto ad inizio anno a causa dell'orario che ha penalizzato lo svolgimento delle lezioni nella prima parte dell'anno e dei molti impegni della classe coincidenti con l'orario delle lezioni. Nella classe si individuano due fasce di livello: una, a cui appartiene la maggior parte della classe ha lavorato bene dimostrando un atteggiamento responsabile nello studio e, generalmente, una discreta capacità di comprensione ed interiorizzazione dei contenuti. In questa fascia i livelli di apprendimento vanno dal più che sufficiente al molto buono, evidenziando miglioramenti decisi rispetto all'anno passato. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno ed una responsabilità maggiori raggiungendo risultati ottimi o eccellenti. Una seconda fascia – molto più esigua - ha invece mostrato difficoltà a tenere il passo a causa di un impegno discontinuo e di una scarsa responsabilità nel rispetto delle consegne, assentandosi spesso anche in occasione delle verifiche programmate ed accumulando carenze non sempre recuperate. In questo secondo gruppo ci sono almeno tre alunni che non hanno raggiunto la piena sufficienza dal punto di vista delle conoscenze e delle capacità, sia per difficoltà personali, sia per un atteggiamento di disinteresse tenuto per gran parte dell'anno. Pur avendo tentato di recuperare nell'ultimissimo periodo dell'anno, non sono riusciti a colmare tutte le lacune accumulate.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La frattura in due gruppi si presenta anche dal punto di vista della partecipazione. Parte della classe si mostra disposta alla partecipazione e al confronto sia tra studenti che tra studenti e docente, mentre in altri studenti la presenza in classe è stata spesso passiva e non in grado di affrontare discussioni o dibattiti costruttivi. Per la parte di classe più attiva e partecipativa questo è portato a livelli molto alti di approfondimento ed interiorizzazione di contenuti come dimostrato dall'ottima partecipazione ai Campionati di filosofia.

- **livello di frequenza**

La frequenza è sostanzialmente regolare per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, mentre altri hanno avuto una frequenza più discontinua con assenze strategiche anche in occasione di verifiche programmate.

B) **Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina**

Come già sottolineato la maggior parte della classe ha lavorato con impegno, permettendo di raggiungere molti degli obiettivi individuati nella programmazione di inizio anno. Le lezioni sono state spesso caratterizzate da riflessioni di

carattere interdisciplinare per aiutare gli alunni nella costruzione di conoscenze integrate tra le diverse discipline, soprattutto in vista dell'esame di stato. Le tematiche e gli autori sono stati analizzati attraverso l'esposizione frontale integrata da discussioni ed interventi che favorissero il dialogo e l'elaborazione di un pensiero critico. Nel corso di alcune lezioni sono stati anche letti passi tratti dalle opere di alcuni degli autori trattati e sono state suggerite letture integrative. Alcuni studenti non hanno raggiunto livelli di conoscenze e di sviluppo delle competenze di asse pienamente sufficienti.

La classe ha raggiunto un livello medio più che discreto. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno ed una responsabilità maggiori raggiungendo risultati ottimi o eccellenti.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

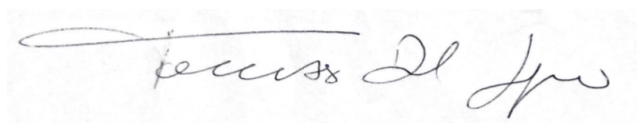
- Verifiche programmate in classe a risposta aperta e/o chiusa, e analisi di testi
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate

D) – Mezzi didattici utilizzati

- manuale
- materiali prodotti dal docente
- internet
- lavagna
- schemi e mappe concettuali
- documenti originali
- videolezioni in modalità asincrona

Roma, 9 maggio 2023

Prof. Tommaso Del Lungo



Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto

Materia: FISICA

Classe: 5 A

Docente: DI CARO

Libro di testo: FISICA pensare la natura - caforio ferilli

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|--|---|
| 5. ELETTROSTATICA | La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati Conduttori e isolanti La legge di Coulomb Il campo elettrico Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi e il teorema di gauss L'energia potenziale e differenza di potenziale |
| 6. LA CORRENTE ELETTRICA | La corrente elettrica La resistenza elettrica La forza elettromotrice Circuiti elettrici a corrente continua La potenza elettrica |
| 7. IL MAGNETISMO | I magneti e il campo magnetico L'induzione magnetica |

Gli argomenti svolti sono stati trattati solo in teoria , non sono stati svolti problemi se non per semplici applicazioni delle formule principali

Roma, 08/05/2023

Firma insegnante
Pasqualina Di Caro

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: FISICA

Classe: 5 A

Docente: DI CARO

Libro di testo: LINEAMENTI DI MATEMATICA AZZURRO 5

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|--|--|
| 8. FUNZIONI E LORO PROPRITA' | Definizione di funzione Classificazione Dominio Zeri di una funzione Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni pari e dispari |
| 9. I LIMITI | Intervalli e intorni Intervalli limitati e illimitati Intorno di un punto Operazioni sui limiti Le forme indeterminate Asintoti verticali Asintoti orizzontali Asintoti obliqui |
| 10. DERIVATE | Derivata di una funzione Rapporto incrementale Derivate fondamentali Derivata della somma Derivata del quoziente |
| 11. MASSIMI E MINIMI | Studio del segno della derivata prima |
| 12. STUDIO DELLE FUNZIONI | Funzioni polinomiali Funzioni razionali fratte |

Tutti gli argomenti si riferiscono esclusivamente a funzioni polinomiali intere e fratte

Roma, 8 Maggio 2023

Firma insegnante
Pasqualina Di Caro

Anno scolastico 2022- 2023

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE DI CARO PASQUALINA

DISCIPLINA MATEMATICA E FISICA

CLASSE 5 Sez. A

C) Andamento generale nella disciplina

- ✦ livello degli apprendimenti
IL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI E' DA CONSIDERARSI GLOBALMENTE SUFFICIENTE SEMPRE EVIDENZIANDO GLI ALUNNI CHE HANNO RAGGIUTO UN LIVELLO BUONO E IN ALCUNI CASI ECCELLENTE
- ✦ qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

LA CLASSE E FORMATA DA UN CONSISTENTE GRUPPO DI ALUNNI CHE HA MANTENUTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO UN COMPORTAMENTO, SEPPURE CORRETTO NEI CONFRONTI DRGLI INSEGNANTI E DEI COMPAGNI , ALTALENANTE PER QUANTO RIGUARDA LO STUDIO E LA PARTECIPAZIONE IN CLASSE PRIVOLEGIANDO PRINCIPALMENTE I MOMENTI DI VERIFICA PROGRAMMATA .SI EVIDENZIA UN PICCOLO GRUPPO DI ALUNNI CHE HA INVECE PARTECIPATO ATTIVAMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO CO INTERESSE E COSTANZA ,E TRA QUESTI EMERGONO ADDIRITTURA DELLE ECCELLENZE

- ✦ livello di frequenza
ANCHE LA FREQUENZA RISPECCHIA QUANTO DETTO PER GLI APPRENDIMENTI, UN GRUPPO SEMPRE PRESENTE E UN GRUPPO SPESSO ASSENTE ANCHE CON ASSENZE STRATEGICHE

D) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina GLI OBITTIVI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATI RAGGIUNTI, ANCHE SE ,CONSIDERANDO IL LIVELLO DELLA CLASSE GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI IN MANIERA NON PARTICOLARMENTE APPROFONDITA

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☒- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna luminosa
- libro di testo
- video

Roma, 08.05.2023

Prof. PASQUALINA DI CARO

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023
Programma svolto

Materia: Storia dell'Arte

Classe: V A

Docente: Loredana Piccinno

Libro di testo: AA. VV., L'Arte di vedere, vol 5, Pearson

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|--|--|
| 13. La nascita dell'Impressionismo | <p>Manet: Colazione sull'erba, Olimpia, Il Bar delle Folies Bergère</p> <p>Monet: Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Le Ninfee, Il ponte giapponese</p> <p>Degas: La classe di danza</p> <p>Renoir: La colazione dei canottieri</p> |
| 14. Dopo l'Impressionismo | <p>Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La camera da letto La notte stellata, Campo di grano con corvi</p> <p>Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire, Tavolo da cucina</p> |
| 15. Le Avanguardie storiche | <ul style="list-style-type: none"> • Art Nouveau Cenni storici Le arti applicate Gustav Klimt: Giuditta, Il bacio • La linea Espressionista Cenni storici Edvard Munch: Il grido, Adolescenza Die Brucke – Kirchner: Potsdamer Platz Fauves: Matisse: La tavola imbandita, La danza • Il Cubismo Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica • Il Futurismo Cenni storici: Il Manifesto della Pittura futurista Boccioni: Stati d'animo- gli adii, Forme uniche nella continuità dello spazio, La città che sale • L'Astrattismo Vassilij Kandinskij: Il cavaliere azzurro Primo acquerello astratto, La Bauhaus: Architettura e Design Gropius: Il Razionalismo • Il Dadaismo Cenni storici Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, LHCOOQ, |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Il Surrealismo Cenni storici Renè Magritte: Ceci n'est pas une pipe, l'Impero delle luci Salvador Dalì: La persistenza della memoria |
| 16. | L'architettura Moderna | Le Corbusier: Ville Savoy, Hunitè d'Habitation, Notre Dame de l'Haut Frank L.Wright: La casa sulla cascata. Guggenheim Museum |
| 17. | L'Europa tra le due guerre | Il "ritorno all'ordine" Totalitarismi e arte Architettura fascista tra razionalismo e propaganda E42 |
| 18. | Espressionismo Astratto e New Dada | Jakson Pollock: Number 1 Robert Rauschemberg . Bed |
| 19. | Pop Art | Cenni storici Roy Lichtenstein: Hopeless Andy Warhol: Jackie, Zuppa Campbell's, Marilyn |

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Tutti gli argomenti sono stati svolti seguendo un criterio di interdisciplinarietà, fondamentale per affrontare una materia come la Storia dell'Arte. Particolare attenzione è stata assegnata agli aspetti specifici del Design del '900 (affrontati anche nelle materie di indirizzo), al rapporto tra Arte e Totalitarismi (Implicazioni filosofiche, storiche, letterarie e culturali), al mondo dell'Infanzia (dagli aspetti formali e creativi a quelli filosofici), al tema del Tempo (affrontato sia dal punto di vista filosofico che letterario) e del sogno

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Si è fatto larghissimo uso di materiale multimediale (video, PPT, videolezioni) a cui è stato affiancato il libro di testo. Sono stati forniti materiali e schemi con l'intento di venire incontro anche alle esigenze dei ragazzi DSA

Roma, 15 .05.2023

Firma insegnante
Prof.ssa Loredana Piccinno

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: LOREDANA PICCINNO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5 Sez. A

E) Andamento generale nella disciplina

⤴ livello degli apprendimenti

La Classe ha raggiunto un livello di apprendimento in generale sufficiente. Spicca un gruppo che ha raggiunto un ottimo profitto. Lo svolgimento dei programmi ha risentito della collocazione oraria (ore brevi, comprendenti le ricreazioni) e delle tante attività didattiche svolte

⤴ qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La partecipazione alla attività didattica è stata più che sufficiente. La maggior parte dei ragazzi ha mostrato interesse agli argomenti proposti ed ha interagito costantemente, rendendo le lezioni in classe sempre molto vivaci. L'uso di materiali multimediali ha agevolato lo svolgimento delle attività.

⤴ livello di frequenza

La frequenza è stata abbastanza assidua per la maggior parte degli studenti. Alcuni alunni hanno accumulato un discreto numero di assenze.

F) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento degli obiettivi

Gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di autonomia nella descrizione dell'opera d'arte che riescono, in generale, a contestualizzare nel periodo storico di riferimento. Hanno accresciuto il senso del rispetto e della conservazione dei beni culturali. Hanno maturato consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

☑- compiti in classe

☑ - interrogazioni alla cattedra

☑ - interrogazioni dal posto

☑ - interrogazioni programmate

☑ - questionari (prove oggettive) google forms- relazioni da svolgere a casa – schede opera

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- X - internet e smartphones personali
- laboratori
- X lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- X - il libro di testo
- X - video
- X - Visita autonoma a monumenti indicati e relazione
- X - materiali multimediali e PPT

Roma, 15.05.2023

Prof. Loredana Piccinno

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto

Materia: Discipline Progettuali - Design

Classe: V A

Docente: prof. Buonomo Rolando

| N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE | ARGOMENTI E ATTIVITÀ SVOLTE |
|--|---|
| 20. La storia del Design e le nuove tendenze del Design moderno | Artigianato e prodotto di serie; La nascita del Design e della figura del Designer; W. Morris e le Arts and Crafts; Bauhaus e il Razionalismo; I maestri del Razionalismo: M. Breuer – Mies Van der Rohe e Le Corbusier; Forma e funzione; Ergonomia; Prototipizzazione rapida: G. Pesce; Heidegger e il senso dell’abitare; Ambienti e arredi futuristi. |
| 21. Processi ideativi e metodologia progettuale | Il metodo progettuale – la lezione di Bruno Munari; Tipologie abitative: studio e analisi; Organigramma funzionale di una abitazione. Studio delle funzioni e loro connessioni; Nuove forme dell’abitare; Abitare gli spazi minimi. |
| 22. La progettazione di organismi architettonici e degli arredi interni | Elaborazione cartacea e multimediale con software CAD, di tematiche progettuali inerenti allestimenti, organizzazione di spazi e ambienti, oggetti di design, complementi di arredo, seguendo l’iter progettuale ed impostando il lavoro attraverso: ricerca, analisi, schizzi iniziali ed extempore, piante, sezioni, assonometrie, viste 3D. |
| 23. Tema 1 | Riqualificazione degli spazi esterni dell'edificio scolastico "G.C. Argan". |
| 24. Tema 2 | Progetto di una panchina rossa in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. |
| 25. Tema 3 | Progetto di un'unità abitativa ricavata all'interno di un container di dimensioni standard. |
| 26. Tema 4 | Progetto di riqualificazione di un vecchio opificio industriale “Antica Fabbrica 14” da destinare a percorso espositivo di un noto brand della moda. |
| 27. Tema 5 | Progetto di soluzioni complessive di arredo di un <i>resort</i> e per uno degli spazi (chiuso o aperto), la progettazione di un importante elemento di arredo (valido come simulazione alla seconda prova esame di stato). |
| 28. Tema 6 | Progetto di una residenza per studenti. |
| 29. Tema 7 | Progetto di un’abitazione per il personaggio del libro “ <i>Il cavaliere inesistente</i> ” di Italo Calvino, nell’ambito del progetto d’Istituto “Linee d’Arte” in occasione del centenario della nascita dello scrittore. |

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. E' stata posta particolare attenzione all'interazione ed intervento interdisciplinare di indirizzo con il Laboratorio e con Italiano.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezioni frontali, ricerche web, video didattici, Google Drive, disegni cartacei, immagini, presentazione del lavoro con Canva, render 3D, mezzi multimediali, classroom, mail.

Roma, 04 maggio 2023

prof. Rolando Buonomo

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: prof. Buonomo Rolando

DISCIPLINA: Discipline Progettuali - Design

CLASSE V Sez. A

Andamento generale nella disciplina

✦ **livello degli apprendimenti:**

Il livello degli apprendimenti, a conclusione del percorso formativo disciplinare, tenuto conto delle elaborazioni fornite, del cambio del docente della disciplina di indirizzo al quinto anno, dell'atteggiamento generale della classe positivo e collaborativo, è da considerarsi più che buono.

✦ **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo:**

La classe ha sempre mostrato capacità di comunicazione ed interrelazione, evidenziando impegno ed attenzione alle tematiche ed agli argomenti proposti. Nella seconda parte dell'anno la classe ha dimostrato un miglioramento d'interesse e di comportamento nella disciplina, raggiungendo per alcuni studenti risultati ottimi.

✦ **livello di frequenza:**

Il livello di frequenza si può considerare nella norma per tutta la classe.

G) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe, nello sviluppare le tematiche e gli argomenti programmati, ha raggiunto un livello complessivamente più che buono rispetto a quanto previsto nell'obiettivo finale dell'asse di appartenenza della disciplina. Pertanto, l'obiettivo finale dell'Asse d'indirizzo è stato complessivamente raggiunto.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- relazioni da svolgere a casa

X altro

- Ricerche sui processi progettuali e operativi inerenti la progettazione;
- Esercitazioni grafiche progettuali comprendente l'intero iter progettuale.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- lavagna luminosa
- X** internet
- laboratori
- X** lavagna
- registratore
- solo il libro di testo

X video

X altro

- Videolezioni, Classroom, Google Drive, Canva.

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2022/2023

Programma svolto

Materia: Laboratorio di Design

Classe: 5A

Docenti: Prof.ssa Ettore Francesca (6 ore) - Prof. De Cristofano Claudio (2 ore)

Libro di testo: Barbaglio E., Diegoli M., Manuali d'arte, Design, Milano, Electa, 2014

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|---|--|
| Uda 1: Il progetto | <ul style="list-style-type: none">• Progetto della gradonata per la Caffetteria Tipo del Maxxi di Roma: bozzetti, tavole tecniche, modello e relazione. Visita e studio della Caffetteria Typo presso il Museo Maxxi di Roma. Studio di uno spazio di lavoro alternativo all'ufficio.• Progetto di un tavolino in marmo• Progetto di un tavolino in legno• L'Interior design e il collage digitale. |
| Uda 2: I materiali | <ul style="list-style-type: none">• I materiali ecosostenibili• Le pietre naturali• I legni• Il corian |
| Uda 3: Esempi di architetture e design contemporanei | <ul style="list-style-type: none">• Il Salone del Mobile di Milano 2022: selezione di progetti presentati.• Zaha Hadid: il Museo Maxxi di Roma.• Odile Decq: vita e opere. Il Museo Macro di Roma. |
| Uda 4: Tecniche di modellismo | <ul style="list-style-type: none">• L'impiallacciatura in legno su cartonlegno e la colla a doppio contatto;• Texture di marmo e incollaggio con colla spray. |

| | |
|----------------------------------|---|
| <p>Uda 5: Il progetto</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto della camera di un hotel boutique a Roma: bozzetti, tavole tecniche, modello e relazione. Ogni camera è frutto del lavoro di un gruppo di tre studenti i quali progettano ognuno un arredo della stanza. • L'interior design e il collage digitale. • Progetto d'istituto "Linee d'arte: Italo Calvino": la stanza del "Cavaliere inesistente"(un gruppo di studenti). |
|----------------------------------|---|

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale, attività laboratoriale, schede di autovalutazione

Roma, 06/05/2023

Firma insegnanti

Prof.ssa Francesca Ettore

Prof. Claudio De Cristofano

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTI: ETTORRE FRANCESCA (6 ORE)
DE CRISTOFANO CLAUDIO (2 ORE)

DISCIPLINA: LABORATORIO DI DESIGN

CLASSE 5 Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

- **livello degli apprendimenti**

6 alunni con sufficiente;
3 alunni con discreto;
5 alunni con buono;
3 alunni con distinto.

- **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

Buona la partecipazione e l'interesse mostrato da un gruppo di dieci alunni; per gli altri la partecipazione è stata scarsa e solo dietro sollecitazione; non sempre adeguata la concentrazione durante le fasi di elaborazione del lavoro.

- **livello di frequenza**

I dati relativi alle assenze sono:
4 alunni tra il 27% e il 33% di assenze;
6 alunni tra il 21% e il 24% delle assenze;
il resto della classe tra il 5% e il 16% delle assenze.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni mostrano di saper scegliere e utilizzare in autonomia strumenti, macchinari, attrezzature, utensili, materiali ecc. per l'esecuzione di modelli in laboratorio. Due alunni mostrano difficoltà nel saper utilizzare i processi e le sequenze di lavoro-realizzazione nelle varie fasi del progetto, applicando le conoscenze dei processi operativi e di lavorazione manuale solo se seguiti dal docente o da un alunno tutor. Nel campo dell'ergonomia diversi alunni sono consapevoli delle dimensioni umane in relazione agli spazi e arredi per gli ambiti affrontati. Per quanto riguarda la composizione conoscono e utilizzano le diverse tecniche per l'aggregazione di figure piane, la progressione modulare, la simmetria, l'asimmetria e la proporzione. Si registrano alcuni progressi nell'extempore progettuale nell'elaborazione di schizzi propedeutici al progetto. Altri progressi si sono riscontrati con l'ultima esercitazione in una migliore esecuzione dei modelli affinando le tecniche apprese

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- X relazione del progetto
- X scheda di autovalutazione
- X elaborati grafici
- X modelli in scala

D) – Mezzi didattici utilizzati

- X diapositive
 - fotocopie da altri testi
- X internet
- X laboratori
- X lavagna
 - lavagna luminosa
 - registratore
 - solo il libro di testo
- X video
- X power-point

Prof.ssa Francesca Ettore

Prof. Claudio De Cristofano

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022/2023
Programma svolto

Materia: Scienze motorie e sportive

Classe: 5A

Docente: Macchi Maria

Libro di testo: non presente

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|--|--|
| 30. "Giochi sportivi" | <p>Teoria e pratica dei seguenti giochi sportivi:</p> <p>Pallavolo: partita; regolamento; fondamentali del palleggio, bagher, accenni del fondamentale del muro, ricezione, il servizio dal basso e accenni di servizio dall'alto, schiacciata con fase di rincorsa. Strategia di base di difesa e attacco.</p> <p>Pallamano: partita; regole di base; fondamentali del palleggio, del passaggio e ricezione, del tiro e in particolare del tiro in sospensione.</p> <p>Dodgeball: partita; regole di base; fondamentali del tiro, schivata e trattenuta.</p> <p>Pallacanestro: accenni di partita; regole di base; fondamentali del palleggio, passaggio, tiro, accenni movimenti difensivi, accenni del terzo tempo.</p> |
| 31. "Sport individuali" | <p>Pratica dell'atletica: preatletismo generale, corsa di resistenza, corsa dei 1000m, corsa e test di velocità, andature, balzi e i salti, nello specifico il salto in lungo.</p> <p>Elementi di ritmica: esercizi ai piccoli attrezzi con palloni e funicelle.</p> |

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Sono state utilizzate metodologie didattiche per l'apprendimento dei contenuti basate principalmente su un approccio di tipo pratico, con dimostrazioni pratiche e utilizzo del peer tutoring per guidare gli studenti nell'apprendimento degli elementi tecnici motori/sportivi. Sono state utilizzate inoltre metodologie quali la lezione frontale, il cooperative learning, e il dibattito per la trasmissione dei contenuti teorici/pratici. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: Diapositive, lavagna multimediale – LIM -, video, immagini, internet.

Roma, 6 Maggio 2023

Firma insegnante
Prof.ssa Maria Macchi

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Macchi Maria

DISCIPLINA Scienze motorie e sportive

CLASSE 5 Sez. A

H) Andamento generale nella disciplina

♣ livello degli apprendimenti

La classe ha partecipato, durante tutto l'anno scolastico, con interesse e impegno più o meno costanti alle attività proposte, sia di tipo pratico che teorico. Tutti, in generale, sono stati in grado di affrontare i diversi argomenti; una buona parte della classe ha dimostrato buone abilità di collaborazione e risoluzione dei problemi. Di conseguenza gli alunni e le alunne hanno raggiunto un buon livello degli apprendimenti e quindi delle conoscenze, abilità e competenze negli argomenti trattati durante l'anno.

♣ qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe si è dimostrata abbastanza interessata e disciplinata, con qualche manifestazione di vivacità che ha in parte ostacolato il dialogo didattico-formativo. Le lezioni si sono svolte in clima amichevole, con un rapporto docente/discente improntato al dialogo e al rispetto reciproco; nel complesso il lavoro svolto nell'intero anno scolastico è risultato soddisfacente. Inoltre dal punto di vista della condotta la classe ha dimostrato nel complesso un buon comportamento a tratti vivace e una partecipazione abbastanza attiva.

♣ livello di frequenza

La frequenza delle lezioni da parte della classe ha subito diverse interruzioni per motivi a scopo didattico/orientativo e per motivi del tutto fisiologici di interruzioni della didattica legati alle festività. Queste interruzioni non hanno permesso di approfondire determinati argomenti programmati inizialmente, soprattutto di tipo teorico, ma comunque il livello degli apprendimenti non ne ha risentito a livelli importanti.

I) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe è riuscita a consolidare il valore del confronto competitivo. È inoltre in grado di conoscere ed applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita. Ogni elemento del gruppo classe è capace di saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
 - X - interrogazioni alla cattedra
 - interrogazioni dal posto
 - X - interrogazioni programmate
 - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
 - X - altro:
- Prove pratiche motorie-sportive, test fisici

D) – Mezzi didattici utilizzati

- X - diapositive
- X - fotocopie da altri testi
- X - internet
- laboratori
- lavagna
- X - lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- X - video
- altro

Prof.ssa Macchi Maria

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-2023

Materia: Irc

Classe: 5 A

Docente: Livia Mandalà

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|---|---|
| 32. La crisi del sacro: problemi, evoluzione storica e soluzioni | Sacro e profano; laicità dello stato, stato confessionale, secolarismo, secolarizzazione; lo strumento giuridico del concordato e i Patti Lateranensi; approfondimento art. 7-8 della Costituzione Italiana tramite l'introduzione di Roberto Benigni; l'ateismo e l'agnosticismo; l'ateismo nella prospettiva dei filosofi della fine dell'800 e del '900. |
| 33. Storia della Chiesa: la fine del 1800 e il 1900 | La questione romana; il passaggio dall'assistenzialismo alla dottrina sociale della Chiesa; "l'inutile strage" della I Guerra Mondiale; la Chiesa e i totalitarismi; il concilio Vaticano I e il concilio Vaticano II. |
| 34. Cittadini del mondo | Attraverso una riflessione etica trasversale si è cercato di spiegare cosa vuol realmente dire diventare cittadini del mondo. Preparazione e approfondimento in vista della visita didattica al Museo della Liberazione di Via Tasso. Visione e commento del film <i>Gran Torino</i> . |
| 35. Argomenti di etica cristiana | Etica e morale; la proposta delle etiche contemporanee; la pena di morte; la clonazione e gli OGM. |

*** Dopo il 15 maggio si pensa di poter trattare:**

- la questione dell'aborto
- l'eutanasia, l'accanimento terapeutico e cura del dolore.
- I trapianti.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Le prime due UdA sono state complessivamente svolte evidenziando le relazioni con i programmi di storia, filosofia ed educazione civica. La quarta UdA facendo riferimento alla grande attualità delle tematiche trattate e ai riferimenti teologici e dottrinali delle diverse culture religiose. La terza UdA affrontando in maniera trasversale e a volo di uccello le tematiche durante il corso di tutto l'as.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale
lezione dialogata
dibattito in classe
insegnamento per problemi
utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi
interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni
approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Roma, 5/5/2023

Livia Mandalà

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Livia Mandalà

DISCIPLINA Irc

CLASSE 5 Sez.A

J) Andamento generale nella disciplina

✦ **livello degli apprendimenti**

Il programma svolto riflette alcune rimodulazioni (tagli, integrazioni, cambiamenti) applicate in itinere. Gli studenti hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

✦ **qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo**

La qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo ha evidenziato disponibilità ed interesse. Il comportamento della classe è stato adeguato. Gli alunni hanno attuato una buona dinamica relazionale con la docente e tra di loro. Il limite di tempo imposto dalla singola ora di lezione settimanale non ha consentito di esaurire in modo approfondito quanto preventivato in fase di programmazione. Si aggiunge la peculiarità della disciplina che richiede flessibilità ed apertura ai bisogni educativi contestuali (individuali e di gruppo) e agli stimoli socio-culturali contingenti.

✦ **livello di frequenza**

Il livello di frequenza della classe è stato complessivamente regolare.

K) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente le conoscenze, le competenze e le abilità indicate nelle richieste iniziali. Gli obiettivi generali dell'asse di appartenenza sono stati raggiunti.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- ☒☒- compiti in classe
- ☒ - interrogazioni alla cattedra
- ☒☒- interrogazioni dal posto
- ☒ - lezioni dialogate

- relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video

Prof.ssa Livia Mandalà

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2022-23

Programma svolto

Materia: Educazione Musicale (Materia Alternativa I.R.C.)

Classe: 5A

Docente: Marco Mascaro

Libro di testo: nessun libro di testo in adozione per il corrente anno.

| <i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i> | <i>Argomenti e attività svolte</i> |
|--|---|
| 1 I fondamenti della grammatica musicale. | <ul style="list-style-type: none">- La chiave di violino e di basso.- Costruzione degli accordi maggiori e minori e loro rivolti.- La scala maggiore, i suoi intervalli interni e la funzione armonica di ogni grado della scala.- Lettura ed esecuzione di semplici solfeggi ritmici con figure di semiminima, croma, semicroma e pause relative.- I principali intervalli melodici e la loro applicazione su basso e chitarra.- Come interpretare le sigle degli accordi: la siglatura degli accordi maggiori, minori e di settima; la siglatura anglosassone.- Come interpretare una griglia armonica: i segni di ripetizione all'interno di un brano. |
| 2 Il basso elettrico | <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche fisico acustiche del basso elettrico e posizione delle note sulle corde a vuoto e sui primi sette tasti dello strumento.- La tecnica di base della mano destra e della mano sinistra.- Esercizi per la mano destra sulle corde a vuoto.- La costruzione di semplici linee di basso a partire dalle toniche degli accordi rappresentati in sigla. |
| 3 La chitarra | <ul style="list-style-type: none">- Posizione dei principali accordi maggiori e minori al capotasto e con l'utilizzo del barrè.- Caratteristiche fisiche dello strumento e memorizzazione della posizione dei suoni sui primi sette tasti dello strumento e sulle corde a vuoto.- Esecuzione di semplici accompagnamenti ritmici con plectro alternato. |
| 4 La batteria | <ul style="list-style-type: none">- La denominazione dei vari pezzi della batteria e la loro funzione nell'accompagnamento.- Pratica di semplici ritmiche di base e loro scrittura ed interpretazione su pentagramma.- Esercizi di coordinazione tra mano destra, sinistra e i due arti inferiori.- Come tenere correttamente il tempo in 4/4.- La sezione ritmica: esercizi di sincronizzazione tra basso elettrico e batteria. |
| 5 Il pianoforte | <ul style="list-style-type: none">- La posizione delle note sul pianoforte: suoni naturali e suoni alterati.- Diteggiature e posizioni dei principali accordi maggiori e minori e loro rivolti. |

| | | |
|----------|---|--|
| | | - Le principali tecniche dell'accompagnamento pianistico. |
| 6 | Musica d'insieme | - Esecuzione di brani tratti dal repertorio pop-rock dagli anni '60 ai giorni nostri. - La corretta interpretazione dei principali simboli presenti in una partitura. - Suonare a tempo: come percepire correttamente la pulsazione di base (<i>beat</i>) e non perdersi nella struttura di un brano |
| 7 | Storia della musica, ascolti guidati e film visti in classe. | - Il blues del delta: visione del film "Crossroads, Mississippi Adventure", Walter Hill (Usa, 1986). |

Percorsi interdisciplinari

Vista la natura prettamente pratico-musicale del percorso didattico e l'esiguo tempo a disposizione non è stato previsto alcun collegamento interdisciplinare.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, materiali elaborati dal docente, partiture e trascrizioni, risorse audiovisive, strumenti del laboratorio musicale, lavagna.

Roma, 09.05.2023

Prof. Marco Mascaro

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Marco Mascaro

DISCIPLINA: Educazione Musicale (Materia Alternativa I.R.C.)

CLASSE 5 - Sez. A

A) Andamento generale nella disciplina

La classe, rilevata dal sottoscritto in data 3.11.2022 e composta da 5 studenti, ha condiviso l'unica ora settimanale a disposizione della disciplina con la 5E, composta a sua volta da 8 studenti.

La partecipazione e l'interesse verso la disciplina sono state nel complesso positive nonostante una parte della già esigua classe abbia dimostrato un impegno altalenante e non sempre motivato verso i contenuti disciplinari proposti. La preparazione musicale pregressa è risultata in generale debole e frammentaria ma col passare del tempo, e tramite l'utilizzo di strategie inclusive finalizzate a coinvolgere il più ampio numero di studenti nella pratica di laboratorio, la classe è riuscita a raggiungere nel complesso gli obiettivi didattici prefissati dal piano di studi annuale.

Considerato l'esiguo numero di ore a disposizione (20h annue totali circa) e la presenza nell'istituto di un'aula laboratorio fornita di strumenti musicali, si è scelto di prediligere l'aspetto ludico-performativo della didattica musicale rispetto a quello storico-analitico che avrebbe richiesto un numero di ore maggiore e la presenza di una LIM e di una connessione internet.

- livello degli apprendimenti

Alla fine del percorso didattico la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati dal piano di studi annuale in maniera diversificata ma tutto sommato raggiungendo un buon livello di preparazione e di assimilazione dei contenuti proposti.

L'azione didattica è stata però limitata dal modesto numero di ore a disposizione del docente durante tutto il corso dell'anno scolastico considerando anche il fatto che l'unica ora settimanale della disciplina è coincisa con la seconda ricreazione riducendo così il tempo di ogni singola lezione a circa 40 minuti con la conseguente impossibilità di un reale approfondimento di contenuti e attività proposte.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Il dialogo didattico-formativo è stato adeguato ed ha evidenziato una proficua interazione tra docente e classe.

- livello di frequenza

La frequenza della classe è stata abbastanza assidua durante tutto l'arco dell'anno scolastico ma è stata spesso interrotta da numerose festività, ponti, assemblee studentesche ed uscite didattiche che hanno di fatto impedito un reale ed efficace approfondimento degli argomenti trattati.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina.

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati dal piano di studi annuale in maniera più o meno buona.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- Le valutazioni sono scaturite dall'osservazione diretta delle esecuzioni individuali e di gruppo avvenute durante l'anno ed hanno tenuto altresì conto dell'impegno dimostrato a lezione, delle capacità individuali e del grado di coinvolgimento personale di ogni singolo studente verso gli argomenti di volta in volta proposti.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- Partiture e trascrizioni fornite dal docente e caricate nella sezione materiale didattico del Registro Elettronico
- Fotocopie
- Internet
- Strumenti del laboratorio musicale
- Lavagna
- Video
- RegISTRAZIONI audio

Roma, 9.05.2023

Prof. Marco Mascaro

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall' Ordinanza Ministeriale 45 del 09/03/2023 sugli Esami di Stato

In base all' Ordinanza Ministeriale 45 del 09/03/2023, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (triennio e Prima prova scritta dell'Esame di Stato)

| Indicatori Griglia generale | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|--|---|---|---|--|---|--|
| | 1-3,5 | 4-5,5 | 6-6,5 | 7-7,5 | 8-8,5 | 9-10 |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Non organizza | Organizza il testo in modo frammentario | Organizza il testo in modo schematico | Organizza il testo in modo articolato | Organizza efficacemente il testo | Organizza il testo in modo pienamente organico |
| 2. Coesione e coerenza testuale. | Coesione e coerenza pressoché nulli | Scarsa coesione e/o coerenza | Complessivamente coeso e coerente | Sostanzialmente coeso e coerente | Coesione e coerenza adeguati | Coesione e coerenza perfettamente congrui |
| 3. Ricchezza e padronanza lessicale. | Esposizione stentata, frequenti errori lessicali. | Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali. | Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale. | Esposizione corretta e adeguata. | Esposizione corretta e appropriata. | Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua. |
| 4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura | Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi | Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura | Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura | Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata | Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace |
| 5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze e riferimenti carenti. | Conoscenze e riferimenti incompleti. | Conoscenze e riferimenti essenziali | Conoscenze e riferimenti discreti. | Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro. | Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari. |

| | | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|---|
| 6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali | Giudizi critici e valutazioni personali frammentari | Giudizi critici e valutazioni personali semplici | Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti | Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati | Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità |
| Punteggio complessivo | | | | | | ... /60 |

| Indicatori Tipologia A | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|--|--|--|---|---|--|--|
| | 1-4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | Non si attiene alle richieste della consegna | Disattende in gran parte le richieste della consegna | Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna | Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna | Rispetta completamente le richieste della consegna | Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo | Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo | Comprensione complessivamente sufficiente | Comprende discretamente il testo | Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici | Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica). | Analisi carente | Analisi frammentaria | Analisi semplice | Analisi accurata | Analisi accurata e puntuale | Analisi puntuale e approfondita |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | Interpretazione carente del testo | Interpretazione approssimativa del testo | Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo | Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo | Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide | Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie |
| Punteggio totale | | | | | | / 40 |

| Indicatori Tipologia B | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|--|---|---|--|---|--|--|
| | 2-7 | 8-11 | 12-13 | 14-15 | 16-17 | 18-20 |
| 1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza | Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in | Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientem | Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzand | Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati | Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i |
| adoperando connettivi pertinenti. | | gran parte inappropriati | ente i connettivi | o discretamente i connettivi. | | più idonei connettivi |
| 2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali modesti e approssimativi | Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale | Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali | Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti | Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata |
| Punteggio complessivo | | | | | | ... / 40 |

| Indicatori Tipologia C | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|---|--|--|--|--|--|--|
| | 2-7 | 8-11 | 12-13 | 14-15 | 16-17 | 18-20 |
| 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Il testo non risulta pertinente e/o coerente | Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia | Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili | Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati | Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno | Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale |

| | | | | | | |
|--|---|--|---|---|--|---|
| 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione | L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative. | L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale | L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale | L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti. | L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale |
| Punteggio complessivo | | | | | | / 40 |
| Punteggio totale (in centesimi) | | | | | | / 100 |
| Punteggio totale (in decimi) | | | | | | /10 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN E LABORATORIO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|--|
| Correttezza dell'iter progettuale | 6 |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | 4 |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | 4 |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | 3 |
| Efficacia comunicativa | 3 |

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

La Commissione, come da ordinanza-ministeriale 45 del 9-marzo 2023-allegato a, assegna al colloquio fino ad un massimo di venti punti

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricomposizione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Simulazione I prova scritta Esame di Stato: 3/04/2023

La classe ha effettuato la prova di simulazione secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano composta da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
(si allega la prima prova Allegato B)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali):

1. Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)
2. Ingrandimento in foglio A3 della prova
3. Lettura ad alta voce delle tracce da parte di un componente della commissione
4. N. 3 postazioni di PC
5. Valutazione del contenuto ignorando gli errori morfosintattici e lessicali associati al disturbo

Simulazioni II prova : 29, 30, 31 Marzo 2023

La classe ha effettuato la seconda prova di discipline progettuali Design (Allegato C)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali):

- 1) Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (30 minuti per ogni giorno di prova)

Le simulazioni di entrambe le prove d'esame sono state affrontate con serenità dalla classe ed hanno fatto registrare esiti generalmente positivi.

8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Gli alunni della classe sono stati informati sulle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato. In base all'**Ordinanza Ministeriale 45 del 09/03/2023 sugli Esami di Stato**

Il C.d.C

Firme dei docenti

| | MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|----|----------------------------|--|-------|
| 1 | ITALIANO | De Maria Franco | |
| 2 | STORIA | De Maria Franco | |
| 3 | STORIA DELL'ARTE | Piccinno Loredana | |
| 4 | LINGUA INGLESE | Catapano Daniela | |
| 5 | SCIENZE MOTORIE | Macchi Maria | |
| 6 | MATEMATICA | Di Caro Pasqualina | |
| 7 | FISICA | Di Caro Pasqualina | |
| 8 | DISCIPLINE PROG. DESIGN | Buonomo Rolando | |
| 9 | LABORATORIO DESIGN | Ettorre Francesca De Cristofano Claudio | |
| 10 | FILOSOFIA | Del Lungo Tommaso | |
| 11 | RELIGIONE | Mandalà Livia | |
| 12 | MATERIA ALTERNATIVA | Mascaro Marco | |

Roma, 15 maggio 2023

Il Dirigente
Prof. Nicola Armignacca

ELENCO DEGLI ALUNNI CLASSE 5 A

| COGNOME | NOME |
|----------------|--------------|
| ALLEGRINI | ALICE |
| ARTIZZU | DESIREE |
| CAPALDINI | DAVIDE RENZO |
| CEMBALO | CHIARA |
| CIARDI | AURORA |
| DE GENNARO | EMILIANO |
| GIANFAGNA | TOMMASO |
| IACUITTI | FLAVIO |
| MESSINA | CLAUDIA |
| PACELLI | MANUEL |
| PAOLUCCI | SIMONE |
| POLINORI | GABRIELE |
| RANDAZZO | ALESSANDRO |
| TARDELLI | MATTEO |
| TARQUINI | EDOARDO |
| VOLPI | LORENZO |
| ZIACO | GIACOMO |



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso, - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaso, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato C

Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Tema di: Discipline Prog. Design e Laboratorio

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2015

Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M596 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 – DESIGN

CURVATURA ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Vicino ad una grande città, in una vasta tenuta agricola, una volta dedicata alla monocoltura e da tempo in stato di semi abbandono, si sta realizzando un “resort” con campi sportivi, maneggio, piscine, palestre per fitness, spa, campi da golf, locali per il relax e la ristorazione; nei casali saranno ricavati esclusivi *residence*.

La direzione e la *reception* nonché la cura degli spazi verdi costituiranno il vero biglietto da visita di questa struttura turistica.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive di arredo per uno degli spazi (chiusi o aperti) sopraelencati, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo che caratterizzi l'ambiente proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solose la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali edei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.